



**ISTITUTO  
Suore Francescane  
Missionarie Cuore  
Immacolato di Maria**

**SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA**

---

***Decreto Parifica statale prot. N°2125 - 1 luglio 1998***

***Decreto Parità Scolastica prot. N°488/2849 – DM 28/02/2001 - 10 ottobre 2008***

---

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2021  
(P.T.O.F.)**



Il Piano dell'offerta formativa è disciplinato nell'art.3 del D.P.R. n.275 del 1999 (Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche) e definito dal comma 14 della Legge n. 107 del 2015 che cita: "Ogni istituzione scolastica predispose, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia."



Il Piano Triennale dell'offerta formativa comprende anche la stesura analitica dei singoli progetti citati e le programmazioni curricolari che sono parte integrante del Piano stesso.

**Approvato con delibera a Collegio Docenti unificato dell'11 marzo 2019 (allegato n° 1)**

## PREMESSA

Il **PIANO OFFERTA FORMATIVA – POF** (già previsto dal Regolamento dell’Autonomia scolastica, con

D.P.R. 275/99 Art. 3 e dalla Legge 62/2000 della Parità scolastica) diventa il **PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA - PTOF** (a seguito della Legge 107 “La Buona Scuola”, art. 1 comma 2 e seguenti del 13 luglio 2015).

Esso è un documento essenziale che delinea l’identità di ogni singola istituzione scolastica e, nello specifico, della nostra Scuola dell’Infanzia paritaria delle Suore francescane.

Il PTOF è quindi un documento che i genitori, e chiunque ne abbia interesse, devono conoscere e condividere, anche per attuare l’indispensabile e preziosa collaborazione tra scuola e famiglia.

Esso viene presentato e divulgato pubblicamente in due specifici momenti:

- All’open-day annuale
- All’atto di iscrizione, quando “è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie” per essere condiviso e sottoscritto (come prevede il suddetto Regolamento 275/99)

E’ inoltre possibile consultare il PTOF sul nostro sito internet: [www.primariainfanziaigaregnano.it](http://www.primariainfanziaigaregnano.it)

### Capitolo 1

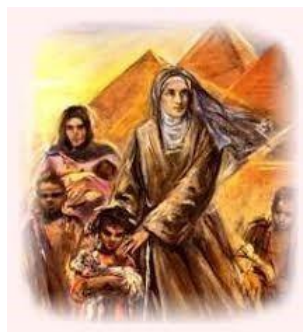
## LE SUORE FRANCESCANE – LA FONDATRICE – IL CARISMA

Il nostro Istituto -scuola dell’Infanzia paritaria e scuola Primaria paritaria parificata- (conosciuto nel quartiere Certosa di Garegnano semplicemente come “la scuola delle Francescane”) è stato fondato dalle Suore Francescane Missionarie del Cuore Immacolato di Maria, che tuttora ne sono il gestore e il cuore.

Le suore Francescane sono donne chiamate da Cristo a vivere nella Chiesa un servizio d’amore, guardando a Maria, come a modello di donna consacrata, sulle orme di San Francesco d’Assisi.

L’Istituto ha origine dall’intuizione profetica della fondatrice, Madre Caterina Troiani (1813 / 1887) beatificata da Giovanni Paolo II il 14 Aprile 1985.

Le suore Francescane CIM sono presenti in Italia, Malta, Egitto, Marocco, Guinea Bissau, Ghana, Eritrea, Israele, Siria, Giordania, Libano, Iraq, Cina, Stati Uniti d’America e Brasile.



### **Dal Progetto Educativo dell’Istituto - “Educare: cammino sempre nuovo”:**

“Madre M. Caterina animata dal desiderio di guadagnare anime a Dio e sollecitata dal contesto sociale del 1800, fin dai suoi primi anni di vita religiosa sa scorgere nell’azione educativa una via privilegiata attraverso la quale l’annuncio del Signore Gesù può raggiungere il cuore delle persone a lei affidate.

Missionaria in Egitto, vive in un tempo contrassegnato da guerre, forme di schiavismo e povertà di ogni tipo (materiale, morale e spirituale), in un contesto multiculturale e multi religioso; sorretta dallo spirito santo, risponde alle sfide educative del suo tempo con fervida creatività.

Il carisma cateriniano conserva tutta la sua validità peculiare nella nostra società globalizzata, contrassegnata anche oggi da luci e ombre. Continua a credere, con la Chiesa, nel valore della persona umana e questo proviene dalla speranza affidabile che è donata mediante la fede.

Sull'esempio di Madre M. Caterina e delle prime sorelle che, quali povere figlie di San Francesco, con zelo attendono all'educazione della gioventù, **nelle scuole delle Suore Francescane Missionarie C.I.M si preparano le nuove generazioni ad affrontare, con la speranza cristiana, la realtà del tempo attuale e le sfide del futuro**".

## Capitolo 2 LA NOSTRA SCUOLA

### Paragr. 1 - ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE

La nostra scuola dell'Infanzia paritaria, situata a Milano in via Garegnano 10 (nella zona 8 del Municipio cittadino) opera in una realtà di periferia abbastanza eterogenea. Accanto ad un quartiere di case popolari e di edilizia economica, sorgono abitazioni signorili in continua espansione. Negli ultimi anni il quartiere si è arricchito dal punto di vista culturale e sportivo con palestre, aree verdi, associazioni, scuole musicali, iniziative culturali in genere.

Data la peculiarità cittadina del nostro bacino di utenza, accogliamo bambini e bambine residenti nel quartiere Certosa e dalle zone limitrofe (alcune delle quali in via di espansione, come la zona Gallaratese e Cascina Merlata).

La scuola è arricchita anche da bambini e bambine che provengono da altri Paesi (comunque ben integrati, insieme alle loro famiglie): questa opportunità ci permette di favorire in tutti i bambini una educazione all'interculturalità e alla cittadinanza.

Questa sensibilizzazione all'altro e alla diversità è arricchita anche da una particolare iniziativa, che ormai è una tradizione per la nostra scuola: mantenere contatti, inviare donazioni e generi di prima necessità alla Casa delle nostre Suore Francescane in Eritrea. Tale iniziativa è sostenuta anche dalle famiglie.

In sintesi, la nostra realtà territoriale rimane comunque sostanzialmente quella di quartiere, in cui la *Scuola dell'Infanzia delle suore Francescane* è sentita come una tradizione di generazioni e punto di riferimento culturale ma anche affettivo.

Da questa analisi del contesto territoriale, scaturisce l'obiettivo di valorizzare le risorse del territorio stesso, in tutte le sue dimensioni: per questo si educano i bambini alla conoscenza dell'ambiente in cui vivono, delle sue possibilità e dei suoi limiti (per esempio attraverso visite guidate e incontri con ambienti, persone e personaggi del territorio in qualche modo significativi).

Sono sempre positive anche eventuali collaborazioni con la Biblioteca della Scuola Media di via Sapri e, quando possibile, con altre Scuole dell'Infanzia e Primarie operanti nel territorio.

La nostra scuola è in rete con la scuola "San Giuseppe" di Carugate (Milano), altra scuola delle suore Francescane CIM.

### Paragr. 2 - FINALITA' DELLA SCUOLA (rif. Progetto educativo – allegato n° 2)

L'Istituto "Suore Francescane" -scuola Primaria parificata e dell'Infanzia paritaria- in sintonia con le direttive costituzionali e legislative, in accordo con il Magistero della Chiesa, fedele al proprio carisma- spiritualità, vuole offrire alle famiglie la possibilità di scegliere per i propri figli un luogo di formazione ispirata ai **valori del Vangelo**.

In particolare, la nostra Scuola dell'Infanzia si propone come una realtà educativa particolarmente attenta ad accogliere, riconoscere, rispettare la personalità di ogni bambino, ciascuno con la propria originalità, spontaneità e creatività, favorendo un clima sereno, gioioso e giocoso.

La cura delle relazioni (tra insegnanti e bambini, tra bambini e bambini, tra scuola e famiglia), dell'educazione del cuore, degli affetti e dell'emotività: questi sono gli aspetti che caratterizzano lo "stile educativo" che identifica la nostra Scuola dell'Infanzia.

Essa "si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura", come indicato nelle "Indicazioni Nazionali per i Piani personalizzati", testo emanato dal MIUR nel 2012 e i successivi "Nuovi scenari".

II PRESUPPOSTO EDUCATIVO che informa ed ispira il **Progetto educativo** che la nostra *Scuola dell'Infanzia* intende perseguire è la *promozione umana della persona*, nella consapevolezza che il

**bambino è persona, “soggetto di diritti”,** come viene ribadito non solo dalla Costituzione della nostra Repubblica e dalla Convenzione sui diritti dell’infanzia emanati dall’ONU, ma anche dalle **“Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari”**.

La scuola è comunque attenta a interpretare e attuare (pur nel pieno diritto alla propria Autonomia scolastica, riconosciutale dal MIUR con il Decreto di Parità) tutte le eventuali innovazioni programmatiche e legislative emanate dallo stesso Ministero e dall’Ufficio scolastico regionale della Lombardia.

Le FINALITÀ sono indicate dalle *“Indicazioni Nazionali”*, che auspicano un’azione educativa che miri a *“promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni di età, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale”*.

In particolare, **le 4 FINALITÀ** specifiche della Scuola dell’Infanzia: **consolidare l’IDENTITÀ; sviluppare l’AUTONOMIA; acquisire le COMPETENZE; favorire esperienze di CITTADINANZA.**

Le finalità vengono declinate attraverso gli **OBIETTIVI PER I 3, 4, 5 ANNI** indicati nei **“CAMPI DI ESPERIENZA”**.

Per i bambini di 5 anni, in particolare, assume specifica importanza il **“PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA A 5 ANNI”**.

**(vedi allegati n° 4)**

Tutto ciò viene proposto in un **clima educativo sereno e giocoso, aperto alla relazione, alla** conoscenza, alla condivisione, all’amicizia.

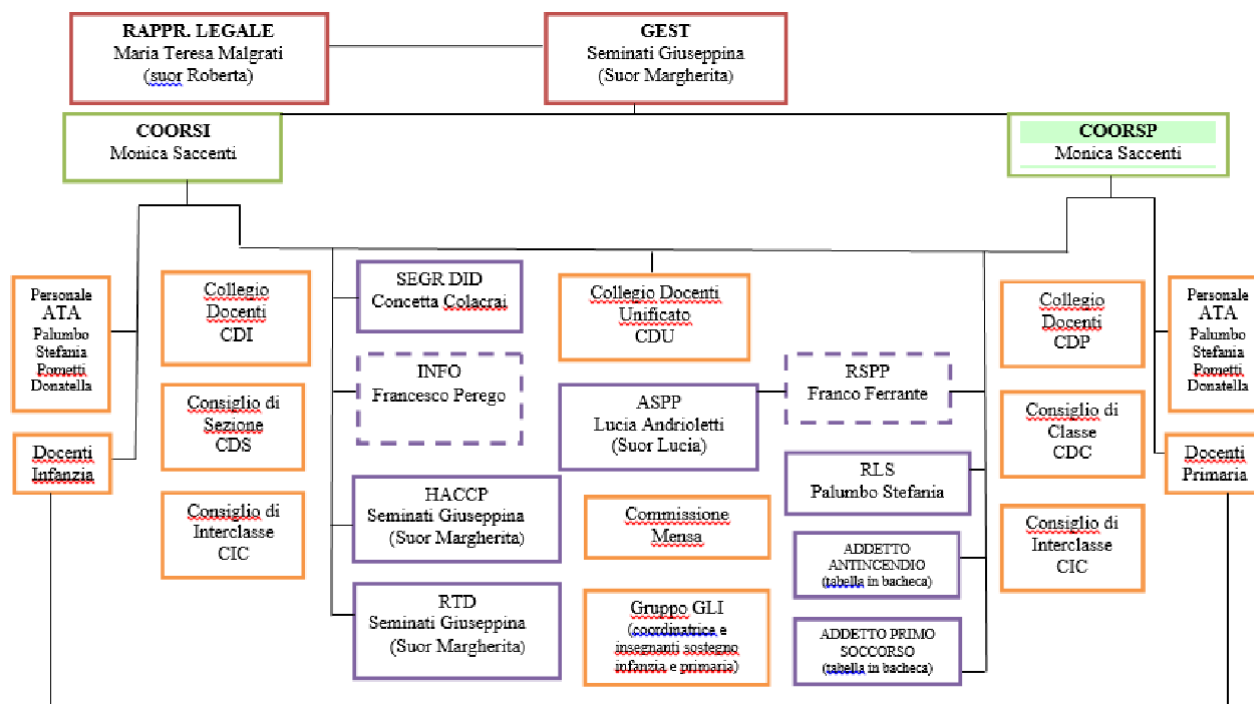
La nostra scuola dell’Infanzia si arricchisce dall’**esperienza cristiana e francescana**, che ne costituiscono la specifica identità.

## Capitolo 3 LE RISORSE - LE COMMISSIONI - LA COLLEGIALITA'

### Paragr. 1 – LE RISORSE

La nostra *Scuola dell'Infanzia* si avvale di **RISORSE** umane e professionali (prima ancora di quelle materiali ed economiche) per creare una sinergia di forze mirate prima di tutto al *bene dei bambini* e alla realizzazione di una qualificata *offerta formativa*.

Di seguito, l'**ORGANIGRAMMA** del nostro Istituto "Scuola Primaria e dell'Infanzia":



### IL COLLEGIO DOCENTI

- La Coordinatrice
- Le insegnanti di sezione
- L'educatrice di sostegno
- L'insegnante dei "laboratori"
- L'insegnante di educazione motoria
- L'insegnante di lingua inglese
- L'insegnante di educazione musicale
- L'insegnante madrelingua inglese

### IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

- Segretaria
- Bidella
- Ausiliaria per la mensa e il pre-scuola
- Ausiliario/manutentore

### RISORSE ESTERNE

- AGIDAE (associazione gestori istituti dipendenti dall'autorità ecclesiastica)
- FISM (federazione italiana scuola materne di ispirazione cristiana)
- Scuole paritarie e statali del territorio

- Ufficio Scolastico Regionale (USR)
- Ufficio Scolastico Provinciale (USP)
- La Comunità Parrocchiale “Santa Maria Assunta in Certosa”
- Il Comune di Milano
- La ATS del territorio
- UONPIA zona 8 Milano
- Enti accreditati per le diagnosi e le psicoterapie in età evolutiva

## Paragr. 2 - LE COMMISSIONI

- **GLI - “Gruppo lavoro Inclusione”** - Coordinatrice, insegnante di sostegno Infanzia, insegnanti scuola Primaria, specialista Primaria/Infanzia, educatrice sez. Primavera
- **“Progetto Raccordo/Continuità scuola Infanzia/Primaria”** - Coordinatrice, insegnante Infanzia, insegnante Primaria
- **“Progetto Raccordo/Continuità sez. Primavera / scuola Infanzia-** Coordinatrice, insegnante Infanzia, educatrice sez. Primavera
- **“Progetto qualità”** (per conseguire la certificazione della “qualità) – Coordinatrice, addetta qualità, insegnanti Infanzia e Primaria
- **“NIV - nucleo interno di valutazione”** (per stesura Piano di miglioramento) – Coordinatrice, insegnante Primaria, Infanzia, specialista Primaria/Infanzia, educatrice sez. Primavera

## Paragr. 3 - ORGANI DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

La normativa sugli Organi Collegiali (art. 1, comma 4 lett. C della legge 62/2000) prevede che in ogni scuola vengano istituiti e funzionino “organi collegiali improntati alla partecipazione democratica”.

Nel nostro Istituto sono attivi i seguenti organi collegiali:

### **COLLEGIO DOCENTI**

Programma l’azione educativa, stabilisce gli orientamenti educativo didattici, promuove azioni di discussione e verifica e propone opportune misure per il miglioramento dell’attività scolastica. E’ composto da:

- Docenti scuola Infanzia
- Docenti specialisti scuola Primaria (ed. Musicale, inglese, ed. Motoria)
- La Coordinatrice

### **CONSIGLIO DI INTERCLASSE**

Composto da:

- Il Gestore
- La Coordinatrice
- Una rappresentante delle insegnanti Infanzia
- Una rappresentante delle insegnanti Primaria
- Genitori (1 Rappresentante per ogni classe Infanzia e Primaria)

### **CONSIGLIO DI ISTITUTO (Dall’anno scolastico 2019/2020)**

E’ il “consiglio d’amministrazione” dell’impresa scuola, dove sono rappresentate tutte le componenti dell’Istituto (docenti, studenti, genitori e personale non docente) con un numero di rappresentanti variabile (per il nostro Istituto: 15 unità, in quanto la popolazione scolastica è inferiore a 500 alunni).



## Capitolo 4 GLI SPAZIE I TEMPI

### Paragr. 1 – GLI SPAZI DELLA SCUOLA

Il nostro Istituto dispone di spazi sicuri a norma del D.L. 81/2008 attrezzati per poter apprendere, studiare, lavorare e star bene insieme agli altri.

E' composta da un unico edificio che ospita la scuola Primaria (piano primo e seminterrato) e la scuola dell'Infanzia (piano rialzato e seminterrato) dotato di ampio giardino (con campo da calcio) ad uso esclusivo della scuola.

La scuola dell'Infanzia è composta da:

- **3 SEZIONI** contraddistinte da colori diversi: SEZIONE GIALLA, ROSSA, VERDE.
- Nelle singole sezioni, che accolgono bambini di età eterogenea, si svolgono le normali attività previste dalla Progettazione; all'interno delle singole sezioni sono predisposti vari **“angoli” educativi**: l'angolo “morbido” (della lettura, dell'ascolto, della conversazione), l'angolo della manipolazione, delle attività ludiche, delle attività grafico-pittoriche, della “casetta” per il gioco simbolico, delle costruzioni ecc.
- SALA-GIOCO POLIFUNZIONALE (dotata di lavagna multimediale LIM): utilizzata per il gioco libero o altre attività comuni a tutte le sezioni e per i servizi di PRE e POST scuola
- SPAZIO LABORATORIO
- SALA NANNA
- SERVIZI IGIENICI con antibagni muniti di lavabi e una vaschetta
- MENSA al piano seminterrato
- PALESTRA EDUCAZIONE MOTORIA al piano seminterrato
- 1 CORTILE esterno per il gioco libero, spazio verde per le attività sportive e uno spazio riservato a giochi strutturati.
- SEGRETERIA
- DIREZIONE al piano primo
- AULA SEZ. PRIMAVERA

L'organizzazione degli spazi risponde all'esigenza di pensare a “spazi educativi” specifici, dove l'ambiente/scuola (curato e pensato a misura di bambini) possa rappresentare per loro una “casa” in cui sentirsi bene e una “scuola” in cui imparare.

Le 3 sezioni accolgono bambini e bambine di età eterogenea (3,4,5 anni) per favorire uno scambio di esperienze e una reciprocità di relazioni, dove i più grandi (spronati all'autonomia) possono aiutare i più piccoli e dove i più piccoli portano nuovi stimoli che arricchiscono tutta la sezione.

Nella **FORMAZIONE/CLASSI** si tiene conto di più criteri: numero Piccoli, Mezzani, Grandi; numero maschi e femmine; eventuali bambini con Diagnosi funzionali e/o Bisogni Educativi Speciali.

Nell'organizzazione scolastica **SONO PREVISTI MOMENTI IN INTERSEZIONE** (in particolare per i Progetti e per attività di laboratorio).

### Paragr. 2 – I TEMPI DELLA GIORNATA SCOLASTICA

8.30 - 9.00 = Entrata ed accoglienza nelle sezioni

9.00 - 9.30 = Attività varie, gioco, ritualità (appello, calendario, preghiera, “cerchio dell'ascolto”)

9.30 - 11.00 = Merenda (frutta) e attività didattiche in sezione o intersezione

(progettazione, progetti, laboratori, educazione motoria, educazione musicale, inglese, Clil, Madrelingua inglese, giochi)

11.00 - 11.30 = Pratiche igieniche in preparazione al

pranzo 11.30- 12.30 = Pranzo

12.30 - 13.30 = Gioco libero o organizzato in sala giochi, sezione o cortile

13.00 = Eventuale uscita

13.00 - 15.15 = Nanna (per i Piccoli)

13.30 - 15.15 = Attività varie per Mezzani e Grandi: letture, gioco, laboratori ecc

15.30 = Merenda

15.50 - 16.00 = Uscita

7.30 - 8.30 PRE-SCUOLA (a richiesta)

16.00- 17.45 POST-SCUOLA (a richiesta)

## Capitolo 5

### TEMPIE MODALITA' DELLA COMUNICAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA

#### **ASSEMBLEE, RIUNIONI, COLLOQUI**

- ASSEMBLEA GENERALE PER TUTTI I GENITORI per presentare la Progettazione educativa- didattica dell'anno scolastico (ottobre)
- OPEN DAY (novembre / gennaio)
- ISCRIZIONI (gennaio/febbraio)
- RIUNIONE PER I GENITORI DEI NUOVI ISCRITTI (giugno)
- INCONTRO FORMATIVO PER GENITORI con specialisti (in occasione delle feste dei nonni, papà e mamma)
- COLLOQUI INIZIALI DI ACCOGLIENZA DEI BAMBINI NUOVI ISCRITTI (settembre)
- COLLOQUI per i genitori dei PICCOLI e MEZZANI (febbraio)
- COLLOQUI per i genitori dei GRANDI con consegna Fascicolo personale dell'alunno, che documenta il percorso scolastico, relazionale, di crescita e maturazione dei tre anni di Scuola dell'Infanzia (giugno)

#### **FESTE**

- DELL'ACCOGLIENZA (ottobre)
- DEI NONNI (ottobre)
- NATALE (dicembre)
- CARNEVALE (settimana dedicata)
- DEL PAPA' (marzo)
- DELLA MAMMA (maggio)
- MADRE CATERINA, fondatrice delle suore Francescane (maggio)
- DEI REMIGINI -i Grandi- (giugno)
- FINE ANNO (giugno)

#### **COMUNICAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA – modalità**

- CIRCOLARI
- COLLOQUI
- RIUNIONI
- E-MAIL della Direzione e della segreteria
- AVVISI e COMUNICAZIONI esposti in bacheca all'ingresso della scuola, alle porte delle aule,
- SITO INTERNET
- FASCICOLETTA DELLA PROGETTAZIONE ANNUALE (**vedi allegato n° 5**)

## **Capitolo 6** **IL CALENDARIO SCOLASTICO**

Viene deliberato annualmente dal Consiglio di Istituto ad inizio anno scolastico ed esposto in bacheca e consegnato alla famiglie. Prevede e delibera giorni di scuola, di vacanza, di sospensione dell'attività didattica tenendo conto delle indicazioni del Miur, della Regione Lombardia, dell'Ente Locale, dell'Autonomia scolastica **(vedi allegato n° 3)**

- APERTURA SCUOLA DELL'INFANZIA: 5 settembre
- CHIUSURA SCUOLA DELL'INFANZIA: 30 giugno
- MESE DI LUGLIO –SCUOLA ESTIVA: a richiesta

## **Capitolo 7** **FORMAZIONE DEL** **PERSONALE**

**FORMAZIONE CULTURALE, PEDAGOGICA, DIDATTICA PER DOCENTI** per una costante formazione in servizio.

### **ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

- Corso sulla qualità e sulla privacy, Roma Luglio 2018
- Corso aggiornamento “Professione in- segnante. Dal problema... alla possibilità” – dr.ssa Tamara Sanguinetto – psicoterapeuta
- Aggiornamento in servizio IRC (insegnamento religione cattolica)
- DL 193/07 (ex 155/97) – privacy
- DPR 151/11 – antincendio
- DL 81/08 – sicurezza e pronto soccorso

### **ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

- Corso Dott.ssa Lucia Todaro “Il Progetto Educativo di Madre Caterina Troiani”
- Convegno organizzato presso la nostra sede “Disprassia Evolutiva – diffondere la conoscenza per favorire l'inclusione”
- DL 193/07 (ex 155/97) – privacy
- DPR 151/11 – antincendio
- DL 81/08 – sicurezza e pronto soccorso
- WEBINAR VARI ONLINE (emozioni dei bambini, scuola/famiglia, tempi e spazi nella scuola, le neuroscienze ecc)

### **ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

- Corso Dott.ssa Lucia Todaro “Anno nuovo, motivazione nuova. Educare bene rinnovandosi con stile!”
- MIUR “Il nuovo modello di PEI”
- FSMA “Impariamo ad imparare”
- PF06 “Officina creativa”
- Corso di aggiornamento IRC
- Corso Formazione squadra di emergenza e antincendio
- Protocollo per una prova di evacuazione in tempo Covid

## Capitolo 8

### LA SEZIONE PRIMAVERA “SUORE FRANCESCANE”

Dall'anno scolastico 2019/20 è attiva la SEZIONE PRIMAVERA, integrata alla nostra scuola dell'Infanzia.

Essa accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi, e favorisce la continuità tra Primavera/scuola dell'Infanzia  
(Progetto educativo della sez. Primavera consultabile sul sito:  
[www.primariainfanziaigaregnano.it](http://www.primariainfanziaigaregnano.it))

## Capitolo 9

### LA SCUOLA PRIMARIA “SUORE FRANCESCANE”

La scuola Primaria integrata al nostro Istituto rappresenta una grande risorsa per la nostra scuola dell'Infanzia, in quanto favorisce una preziosa e funzionale continuità educativa e didattica tra i due ordini di scuola.

Nel corso dell'anno scolastico, infatti, sono previsti momenti di attività e di raccordo tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria, sia per i bambini che per le loro famiglie, nel rispetto di ogni bambino che cresce e diventa grande (passaggio tra Infanzia e Primaria).

Le stesse Indicazioni Nazionali, nonché lo specifico Progetto Educativo della nostra scuola dell'Infanzia, evidenziano l'importanza della continuità verticale tra i due ordini di scuola, che coincide con un passaggio importante di crescita e di vita per i bambini e le bambine di 5/6 anni.

**I bambini e le bambine che hanno frequentato la nostra Scuola dell'Infanzia hanno la priorità di ingresso alla nostra Scuola Primaria.**

(PTOF della scuola Primaria consultabile sul sito: [www.primariainfanziaigaregnano.it](http://www.primariainfanziaigaregnano.it))

## Capitolo 10

### IL CURRICOLO

E' ispirato alle “Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia”, emanate dal MIUR nel 2012 e al più recente D.M. n° 537 del 1/8/2017 integrato con D.M. del 16/11/2017 che ha consegnato alle scuole dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione un nuovo documento: “INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI”, che delineano i grandi cambiamenti sociali, antropologici, culturali della nostra società e del mondo intero (allegati n° 4 e 5)

Anche la scuola, pertanto, dovrà recepire e fare propri i bisogni educativi e formativi dei bambini e delle bambine di questi tempi, per prepararli alle competenze emotive, relazionali e didattiche di cui dovranno essere capaci per essere uomini e donne del Terzo millennio.

Le “Indicazioni nazionali per la scuola dell'Infanzia” del 2012 (da integrare con i recenti aggiornamenti) rimangono comunque il riferimento peculiare, e prevedono per la scuola dell'Infanzia:

- **4 FINALITA'** (da perseguire nell'arco dei 3 anni della Scuola dell'Infanzia): identità, autonomia, competenze, cittadinanza
- **5 CAMPI DI ESPERIENZA** (che orientano la didattica e il “fare” scuola di ogni giorno): il sé e l'altro; il corpo e il movimento; l'arte, la musica e i media; i discorsi e le parole; numeri e spazio, fenomeni e viventi.

#### Paragr. 1 - LE FINALITA'

**IDENTITA'**: Consolidare l'*identità* significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, (...) sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.”

**AUTONOMIA:** “Sviluppare l'*autonomia* significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto (...); esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni.”

**COMPETENZE:** “Acquisire *competenze* significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, “ripetere”, con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.”

**CITTADINANZA:** “Vivere le prime esperienze di *cittadinanza* significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; (...) implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti.”

## **Paragr. 2 - I CAMPI DI ESPERIENZA**

### **1 IL SÉ E L'ALTRO**

*Le domande dei bambini:* “I bambini formulano tanti perché (...), i quali rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni.”

“Le domande dei bambini richiedono un atteggiamento di ascolto costruttivo da parte degli adulti, di rasserenamento, comprensione ed esplicitazione delle diverse posizioni.”

“Il bambino cerca di dare un nome agli stati d'animo, sperimenta il piacere, il divertimento, la frustrazione, la scoperta; si imbatte nelle difficoltà della condivisione e nei primi conflitti, supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista.”

*Il vivere insieme:* “Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima “palestra” per essere guardati e affrontati concretamente. La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande di senso in coerenza con le scelte della propria famiglia, nel comune intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica.”

*L'ambiente sociale:* al centro c'è la “ricostruzione degli ambienti di vita dei bambini, le trasformazioni sociali, il rapporto con l'ambiente e l'uso consapevole delle risorse, i valori culturali, gli interrogativi sul futuro l'identità di ciascun bambino e di ciascuna bambina come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità, del proprio stare con gli altri e esplorare il mondo. Sono gli anni della scoperta degli adulti come fonte di protezione e contenimento, degli altri bambini come compagni di giochi e come limite alla propria volontà. Sono gli anni in cui si avvia la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare; in cui si impara discutendo.”

### **2 IL CORPO E IL MOVIMENTO**

“La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura”.

“Mira altresì a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.”

### **3 L'ARTE, LA MUSICA E I MEDIA**

“I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.” “L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda”.

La scuola inoltre può aiutare il bambino “a familiarizzare con l’esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale), favorendo un contatto attivo con i mass media e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative”.

#### 4 I DISCORSI E LE PAROLE

“La scuola dell’infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l’uso della lingua di origine. La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina”. “L’incontro e la lettura di libri illustrati, l’analisi dei messaggi presenti nell’ambiente incoraggiano il progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta, e motivano un rapporto positivo con la lettura e la scrittura.”

#### 5 NUMERI E SPAZIO, FENOMENI E VIVENTI

*Numeri e spazio:* “La familiarità con i numeri può nascere a partire da quelli che si usano nella vita di ogni giorno; poi, ragionando sulle quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, i bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi, accompagnandole con i gesti dell’indicare, del togliere e dell’aggiungere. Si avviano così alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni, suddividono in parti i materiali e realizzano elementari attività di misura. Gradualmente, avviando i primi processi di astrazione”.

I bambini poi imparano ad individuare “le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra” e a seguire “correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali”.

*Fenomeni e viventi:* “Gli organismi animali e vegetali (...) possono suggerire un modello di vivente per capire i processi più elementari e la varietà dei modi di vivere. Si può così portare l’attenzione dei bambini sui cambiamenti insensibili o vistosi che avvengono nel loro corpo, in quello degli animali e delle piante e verso le continue trasformazioni dell’ambiente naturale”.

### Paragr. 3 - FINALITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA VENGONO PERSEGUITI ATTRAVERSO:

#### LA DIDATTICA

- PROGETTAZIONE EDUCATIVA DIDATTICA (proposta in sezione e ad età eterogenee)
- LABORATORI (proposti a fasce di età omogenea)
- ED.MOTORIA
- ED.MUSICALE (metodo Gordon)
- CLIL (attività varie proposte in lingua inglese)
- LINGUA INGLESE con insegnante madrelingua inglese

#### IL METODO EDUCATIVO

- IL GIOCO
- LA RELAZIONE
- LE ESPERIENZE
- LE RITUALITÀ

#### L’AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- LA CLASSE
- LA SCUOLA

#### LO STILE EDUCATIVO

- L’EDUCAZIONE EMOTIVA
- LA CURA DEI SENTIMENTI

- IL RISPETTO PER SÉ E PER L'ALTRO
- L'ASCOLTO ATTENTO, PARTECIPE, EMPATICO DEL BAMBINO E DELLA SUA FAMIGLIA
- LO SGUARDO AL BAMBINO NELLA SUA COMPLESSITÀ E INTEREZZA (per farlo sentire accolto, amato, sostenuto -sempre e comunque- affinché nei 3 anni di Scuola dell'Infanzia possa vivere esperienze belle, arricchenti, formative per la sua intelligenza, il suo cuore, la sua vita).

#### **Paragr. 4 - COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA DELL' INFANZIA ( 5-6 ANNI)**

##### **IL SE È L'ALTRO**

- Instaura rapporti con i singoli, con il gruppo dei pari e con gli adulti scrivendo quelle che sono le sue opinioni, accettando e ascoltando quelle diverse dalle proprie.
- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri sia nell'ambiente scuola che extra-scolastico rispettando le regole condivise.
- Riconosce la propria storia personale e familiare.
- Affronta ansie e paure e condivide con gli altri i propri sentimenti.
- Sa porsi domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che bene o male e sulla giustizia.

##### **IL CORPO IN MOVIMENTO**

- Rappresenta graficamente la figura umana denominandone le parti e riconoscendo le differenze sessuali.
- Controlla l'esecuzione del corpo, muovendosi con destrezza nello spazio ludico, utilizzando anche la comunicazione espressiva.
- Prova interesse nello sperimentare schemi posturali e motori anche nuovi.
- Ha cura di sé e pone attenzione alla propria igiene personale e alla sua alimentazione.

##### **IMMAGINE SUONI E COLORI**

- Sa esprimersi attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative utilizzando materiali, strumenti e diverse tecniche creative.
- Mostra interesse e curiosità nell'ascolto di racconti e spettacoli di vario tipo.
- Scopre il paesaggio sonoro utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Produce semplici sequenze sonoro- musicali.
- Prende coscienza di se stesso, degli altri, della realtà e quindi del mondo che lo circonda rendendoli consapevoli delle proprie possibilità aumentando le loro potenzialità.

##### **I DISCORSI E LE PAROLE**

- Distingue i segni delle parole e del numero, sperimentando le prime forme di lettura e scrittura.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale.
- Sperimenta e riproduce rime, filastrocche e drammatizzazioni misurandosi con la creatività e la fantasia.
- Usa la lingua italiana, arricchisce e rende più preciso il proprio lessico, rielaborando racconti di crescente complessità.
- Sa riconoscere lingue diverse.

##### **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

- Raggruppa e ordina gli oggetti secondo criteri diversi (colore, forma, grandezza) e ne identifica alcune proprietà.
- Compie misurazioni usando strumenti conosciuti, ricostruendo ed elaborando successioni, confrontando quantità e dimensioni.



- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando correttamente i concetti topologici (davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.).
- Utilizza con proprietà i concetti temporali inserendo correttamente nella giornata e nella settimana le azioni quotidiane (prima, adesso, dopo, ieri, oggi, domani...) e riconoscendo la ciclicità delle stagioni.
- Interagisce con la realtà circostante.
- Adegua il proprio comportamento alle varie esperienze.

## Paragr. 5 - UNA SCUOLA DI ISPIRAZIONE CRISTIANA

La nostra scuola, non solo cristiana, ma anche francescana e “cateriniana”, è ispirata ai valori del Vangelo, allo spirito francescano, al progetto educativo della fondatrice delle nostre suore, Madre Caterina.

Questa adesione implica una identità di scuola che mette al centro il bambino, come persona creata da Dio, degna di rispetto, di cura, di amore, nella consapevolezza dell’innato senso della religiosità presente in ogni bambino, e nel rispetto della sua personalità e identità individuale e familiare.

Questo aspetto valorizza ogni momento della giornata scolastica -che inizia con la preghiera del mattino- e si esprime in particolare nelle 2 principali feste della Cristianità: **il Santo Natale e la Santa Pasqua.**

Durante l’anno scolastico, sono proposti a bambini e alle loro famiglie alcuni momenti di preghiera:

- 4 Ottobre: santa Messa di inizio anno alla Certosa di Garegnano
- Una domenica di novembre: santa Messa alla Certosa di Garegnano animata dagli alunni e alunne del nostro Istituto

All’IRC (Insegnamento Religione Cattolica) è dedicato un Progetto specifico, che varia di anno in anno.

Esso viene proposto (settimanalmente in sezione o in momenti di condivisione) dalle insegnanti titolari di sezione, a cui è stata riconosciuta l’idoneità all’insegnamento IRC dall’Ufficio per la Pastorale scolastica della Curia di Milano.

Nonostante la chiara adesione alla Fede cristiana della nostra Scuola dell’Infanzia (ispirata al Vangelo e ai suoi valori, comunque universali, indipendentemente dalla Fede professata) non mancano certamente l’accoglienza, l’apertura, il rispetto verso tutti i bambini e le scelte personali delle loro famiglie.

**“L’IRC (Insegnamento Religione Cattolica)** è una proposta educativa connotata da un approccio culturale e non catechistico (in quanto vissuta secondo modalità scolastiche e quindi capace di tutelare la coscienza e la religiosità di ciascuno” – Don Daniele Saottini, circolare FISM n° 37/14).

## Capitolo 11 LA SCUOLA DI TUTTI I GIORNI

### LA CURA

La cura e l'attenzione per il singolo bambino e i suoi bisogni affettivi, che lo rendono unico e speciale.

### LE RITUALITA'

L'accoglienza in classe al mattino, l'appello, la preghiera, il cerchio dell'ascolto, le ritualità del bagno, del pranzo, della nanna.

### Paragr. 1 - LA PROGETTAZIONE ANNUALE

E' una proposta ricca e diversa per ogni anno scolastico per accompagnare i bambini di 3, 4, 5 anni alla scoperta di sé e del mondo; si articola attorno ad una particolare tematica pedagogica e viene presentata e consegnata alle famiglie nel mese di ottobre, nel contesto dell'assemblea generale di inizio anno scolastico.

Nello specifico:

- **Anno scolastico 2018/19 = "COLORI E BACI" (visita il sito alla sezione: PROGETTAZIONE SCUOLA INFANZIA)**
- **Anno scolastico 2019/20 = "TERRA ARIA ACQUA FUOCO.... DONI DI DIO" (vedi slide sul sito alla sezione: SCUOLA INFANZIA)**

La Progettazione è arricchita da:

- Progetti
- Laboratori
- Esperienze a teatro
- Clil lingua inglese (inglese/ed. Motoria per i 3 e 4 anni + inglese/laboratorio per i 5 anni)
- Ed. Motoria, ed. Musicale, lingua inglese
- Eventi a scuola
- Feste
- Uscite didattiche sul territorio
- Gita annuale

### Paragr. 2 - PROGETTI e LABORATORI

Perseguono obiettivi didattici specifici (Vedi: "Indicazioni Nazionali") e sono proposti settimanalmente in intersezione da ottobre a maggio a tutti i bambini e le bambine (suddivisi in piccoli gruppi a fasce di età).

#### **Progetti e laboratori a.s. 2018/19:**

- *"Piccolo Blu e Piccolo Giallo"* (i COLORI, il corpo, le esperienze – per i bambini di 3 anni)
- *"Un colore tutto mio"* (il COLORE E IL DISEGNO per esprimere idee, pensieri, emozioni – per i bambini di 4 anni)
- *"Pezzettino"* (i PRE-REQUISITI per la scuola primaria – per i bambini di 5 anni)
- *"In cammino con l'Angelo Serafino"* (Insegnamento Religione Cattolica – per 3, 4, 5 anni)
- *"La Fattoria e le Uova di Cocca"* (Clil – laboratorio/lingua inglese per i 5 anni)
- *Clil ed. Motoria/lingua inglese (3/4 anni)*
- *Madrelingua (3/4/5 anni)*
- *Progetto continuità scuola infanzia/primaria* (didattica sui pre-requisiti, visita alla nostra scuola Primaria, colloqui con le insegnanti della Primaria, attività con alunni di 4<sup>a</sup> e di 5<sup>a</sup> della nostra scuola Primaria)

## **Progetti e laboratori a.s. 2019/20:**

- **CLIL (lingua inglese/laboratorio d'arte)** - per i 5 anni: "THE CASTLE OF THE SENSES"
- **CLIL (lingua inglese/ed. Motoria)** - per i 3, 4, 5 anni
- **ATELIER : "LA TERRA... LE TERRE"** – per i 3, 4, 5 anni con la specialista atelierista
- **IL GESTO GRAFICO pregrafismo e prerequisiti** - per i 5 anni

### **Paragr. 3 - ATTIVITA' POMERIDIANE EXTRASCOLASTICHE**

La nostra offerta formativa prevede la proposta di attività pomeridiane extrascolastiche (dalle ore 16.15 alle 17.30).

#### **Anno scolastico 2018/19 – 2019/20**

- Movimento creativo in lingua inglese
- Hip hop
- Rugby
- Multisport

## **Capitolo 12 RACCORDO** **SCUOLA INFANZIA / SCUOLA PRIMARIA**

All'interno dell'Istituto si attuano due ordini di raccordo:

1. Con la scuola Primaria "Suore Francescane" del nostro Istituto
2. Con la scuola Primaria statale di via Pareto (scuola Primaria del quartiere Certosa) e con altre scuole Primarie statali o paritarie scelte dalle famiglie

Per favorire un passaggio sereno dalla scuola dell'Infanzia a quella Primaria, il Progetto raccordo prevede:

- **Due incontri** nei quali vengono proposti ai bambini di 5 anni attività, letture e drammatizzazioni, in collaborazione con le classi Quarta e Quinta della nostra scuola Primaria e con l'insegnante Titolare della futura Prima.
- **Una scheda di passaggio alla scuola Primaria** (allegato n°7) nella quale vengono esplicitati i livelli di competenza raggiunti dai bambini di 5 anni.
- **Un incontro tenuto dalla Coordinatrice per i genitori** della futura Prima, nel quale vengono presentati tutti i Docenti
- **Un colloquio:** insegnante Titolare futura classe Prima e i genitori

## Capitolo 13 LA SCUOLA INCLUSIVA

La nostra scuola Francescana e “cateriniana” accoglie, include, sostiene ogni bambino e bambina che manifesti un bisogno educativo o scolastico “speciale”, per cui si rendano necessarie delle azioni mirate all’inclusione per garantirne il diritto alla persona e il diritto alla scuola.

In particolare, accogliamo bambini con:

- Disabilità varie (certificate e non) e disturbi evolutivi specifici
- Situazioni di svantaggio o di disagio (comportamentale, relazionale, socio-economico, linguistico, culturale).

Azioni previste nell’ottica di una scuola inclusiva:

- **“Piano Educativo individualizzato” (PEI):** per ogni bambino con Diagnosi funzionale, viene elaborato un Piano Individualizzato, pensato e centrato sui suoi bisogni. IL PEI ha validità annuale e viene redatto da tutte le figure adulte significative per il bambino: i genitori, la scuola, la neuropsichiatra infantile, eventuali specialisti che hanno in cura il bambino (per esempio: logopedista, psicomotricista ecc.). Esso viene condiviso con la famiglia in 2 momenti dell’anno scolastico: ad ottobre/novembre e a giugno.  
Il PEI è così composto: presentazione del bambino; situazione iniziale (ad ottobre); situazione finale (a giugno); area della relazione, dell’autonomia, delle competenze; obiettivi da perseguire; metodo e strategie didattiche; allegati di eventuali incontri con le famiglie e con gli operatori di rete (AST e/o Centri che seguono il bambino).
- **Insegnante di sostegno e/o Educatrice di sostegno e/o Assistente alla persona**
- Se la necessità educativa e scolastica lo richiede e qualora si decida per un lavoro **in rapporto 1:1 (bambino/educatrice) non in sezione**, si può disporre di un’aula dotata di giochi e strumenti didattici (LIM) utili a perseguire gli obiettivi prefissati.
- **Commissioni GLI (gruppo lavoro inclusione) e GLH (gruppo lavoro handicap)** costituita dalla Coordinatrice, insegnanti di sostegno Infanzia e Primaria, insegnanti Infanzia e Primaria. Tali commissioni hanno il compito di:
  - progettare modalità, tempi e spazi in rapporto 1:1 o con più bambini;
  - monitorare il lavoro educativo e didattico con i bambini certificati da Diagnosi funzionale riconosciuti nei criteri sopra esposti di bambini con “bisogni speciali”;
  - valutare in itinere obiettivi e finalità, ed eventualmente modificarli.
- **“Piano annuale per l’inclusione” (PAI): (allegato n° 8)**
- **“Anno di saldatura/trattenimento” (riferimento alla circolare del Miur 15/2/2013):** qualora si ritenga opportuno trattenere alla Scuola dell’Infanzia un anno in più il bambino invece che inviarlo in Prima Primaria (sentiti i pareri della scuola e degli specialisti che seguono il bambino) la Scuola dell’Infanzia redige un PROGETTO SPECIFICO PER IL TRATTENIMENTO (che dovrà essere approvato -come il PEI- dalla scuola, dagli specialisti e dai genitori, a cui spetta ovviamente la decisione finale).  
Tale Progetto specifico per il Trattenimento verrà presentato a settembre e dovrà individuare obiettivi sui quali lavorare nell’anno scolastico successivo.
- **“Colloqui”:** con i genitori in ogni momento dell’anno scolastico, su richiesta della famiglia o della scuola, per condividere costantemente progressi e criticità degli interventi educativi sui bambini.
- **Continuità con la Scuola Primaria:** particolare cura e attenzione verranno riservate al delicato passaggio dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola Primaria; in particolare verranno personalizzati obiettivi e metodi per il perseguimento dei pre-requisiti e verrà riservata particolare attenzione al passaggio di informazioni (sul bambino, il suo percorso triennale alla nostra scuola, le sue risorse e conquiste, le sue criticità) tra la nostra scuola e la Primaria.

- **La Rete:** confronto e collaborazione costante con la “rete” che è attorno ai bambini con Diagnosi funzionale e/o Bisogni educativi speciali, in particolare: ATS e Centri specializzati, Servizi sociali e Ufficio scuola del Comune di Milano
- **Progetto/inclusione “Nel Paese delle Pulcette”:** letture, drammatizzazioni, conversazioni coinvolgendo tutti gli altri bambini e bambine della classe per educarli all’inclusione dei loro compagni “speciali”.

---

## **CAPITOLO 14**

### **DELIBERA PTOF 2019 / 2022**

---

**Il PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa) e gli ALLEGATI vengono deliberati dal Collegio Docenti Unificato di Istituto e approvati dal Gestore di Istituto in data 11 marzo 2019 (ALLEGATO 1)**

#### **ELENCO ALLEGATI:**

- ✚ DELIBERA PTOF – allegato n° 1
- ✚ PROGETTO EDUCATIVO – allegato n° 2
- ✚ CALENDARIO SCOLASTICO – Allegato n° 3
- ✚ “LE INDICAZIONI NAZIONALI 2012 E I NUOVI SCENARI 2017” – allegati n° 4 e 5
- ✚ PIANO DI MIGLIORAMENTO – allegato n° 6
- ✚ SCHEDA PASSAGGIO INFANZIA/PRIMARIA -allegato n° 7
- ✚ PROGETTO ANNUALE INCLUSIONE (PAI) – allegato n° 8
- ✚ REGOLAMENTO / CARTA DI SERVIZIO DI ISTITUTO – INFANZIA E PRIMARIA – Allegato n° 9
- ✚ PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA a.s. 2019-20 – allegato n° 10
- ✚ RELAZIONE / DIDATTICA A DISTANZA a.s. 2019-20 – allegato n° 11

---

## ALLEGATI

---

### ALLEGATO 1: DELIBERA PTOF



DELIBERA PTOF TRIENNALE  
SCUOLA INFANZIA PARITARIA  
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA PARIFICATA  
"Istituto Suore Francescane CIM"  
Via Garegnano 10  
MILANO

Il Collegio docenti unificato di Istituto -in data 11 marzo 2019- delibera all'unanimità il

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA  
SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA  
2019 / 2022

La Coordinatrice didattica

Dr.ssa Monica Saccenti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Monica Saccenti".

Il Gestore di Istituto

Sr. Margherita Seminati

Milano, 15 marzo 2019

Istituto "SUORE FRANCESCANE"  
Via Garegnano, 10 - 20156 MILANO  
Tel. e Fax 02.38005188  
C.F.: 02500290586 - P. IVA: 01066241009  
e-mail: scuolacatt.garegnano@libero.it



## **ALLEGATO N°2** **PROGETTO EDUCATIVO**

### **UNA SCUOLA, UNO STILE**

- **BAMBINI AL CENTRO:** per una scuola dove la persona di ogni bambino è la risorsa della scuola stessa
- **FAMIGLIE AL CENTRO:** nel rispetto del bene più prezioso per ogni bambino: la sua famiglia
- **IL CUORE, LA PANCIA, LA TESTA:** in una visione integrale del bambino, che è EMOZIONI, SENTIMENTI, INTELLIGENZA

### **PRINCIPI EDUCATIVI \* FINALITA' \* OBIETTIVI \* METODO**

La nostra Scuola dell'Infanzia si propone come una realtà educativa particolarmente attenta ad accogliere, riconoscere, rispettare la personalità di ogni bambino, ciascuno con la propria originalità, spontaneità e creatività, favorendo un clima sereno, gioioso e giocoso. La cura delle relazioni (tra insegnanti e bambini, tra bambini e bambini, tra scuola e famiglia), dell'educazione del cuore, degli affetti e dell'emotività è lo "stile" che identifica la nostra Scuola dell'Infanzia.

**PRINCIPI EDUCATIVI:** il presupposto educativo che informa ed ispira il **Progetto educativo** che la nostra *Scuola dell'Infanzia* intende perseguire è la *promozione umana della persona*, nella consapevolezza che **il bambino è persona, "soggetto di diritti"**, come viene ribadito non solo dalla nostra Costituzione e dalle Carte Internazionali, ma anche dalle "**Indicazioni Nazionali per i Piani personalizzati**" del MIUR.

La scuola è comunque attenta a interpretare e attuare (pur nel pieno diritto alla propria Autonomia scolastica, riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto di Parità) tutte le eventuali innovazioni programmatiche e legislative emanate dallo stesso Ministero e dall'Ufficio scolastico regionale della Lombardia.

I principi educativi della nostra Scuola dell'Infanzia sono ispirati anche dai **valori del Vangelo e dell'esperienza cristiana**, che ne delineano la particolare identità di scuola cattolica.

**FINALITA':** esse sono indicate dalle *Indicazioni Nazionali*, che auspicano un'azione educativa che miri a "*promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni di età, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale*".

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:** sono indicati nei 5 CAMPI DI ESPERIENZA delle "*Indicazioni*" (vedi: il CURRICOLO)

Finalità e obiettivi vengono declinati in un clima sereno e giocoso, caratteristico della Scuola dell'Infanzia, aperto alla relazione, alla conoscenza, alla condivisione, all'amicizia.



## Finalità della Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell' **IDENTITÀ**, dell'**AUTONOMIA**, della **COMPETENZA**, della **CITTADINANZA**.



**METODO:** l'opportuna scelta del *metodo*, o *dei metodi*, permette di perseguire le finalità della Scuola dell'Infanzia, e in particolare della Progettazione educativa e didattica annuale. Quest'ultima prevede anche la realizzazione di laboratori, progetti, attività di intersezione. Alcuni lineamenti di metodo sono la valorizzazione del gioco, l'esplorazione e la ricerca, la vita di relazione, la mediazione didattica, l'osservazione, la progettazione, la verifica, la documentazione. Sono previste anche gite, uscite didattiche, partecipazioni a teatro, feste.

Nel corso dell'anno scolastico si prevedono momenti di **CONTINUITÀ VERTICALE CON LA NOSTRA SCUOLA PRIMARIA**, che consistono in incontri tra insegnanti e bambini dei due ordini di scuole e in

altre attività di raccordo mirate ad una conoscenza reciproca, nonché a favorire un passaggio sereno

del bambino dalla Scuola dell'Infanzia a quella Primaria.

Accanto alla Progettazione educativa e didattica, la nostra *Scuola dell'Infanzia* prevede anche una Programmazione a parte di: **Insegnamento Religione Cattolica**, intesa (come già si esprimevano gli *"Orientamenti del '91"*) nel senso dello *"...sviluppo di un corretto atteggiamento nei confronti della religiosità e delle religioni e delle scelte dei non credenti..."*, ed intesa anche (nello specifico della nostra *Scuola dell'infanzia cattolica*) come apertura - comunque libera, spontanea e serena- verso l'Altro, nella Persona di Gesù Cristo, nella Sua Divinità e Umanità.

## SCUOLA E FAMIGLIA

Scuola e famiglia devono assolutamente collaborare, nel pieno rispetto reciproco, per il bene del bambino, per la sua educazione e serenità: tra scuola e famiglia devono stabilirsi quindi fiducia reciproca, serenità di rapporti, collaborazione e stima.

Per favorire l'indispensabile clima di conoscenza, di dialogo e di collaborazione con la famiglia, la nostra scuola promuove varie iniziative: l'**open day** - giornata di scuola aperta; l'**incontro** con i genitori dei bambini nuovi iscritti, quando vengono illustrate le modalità di inserimento dei bambini e l'importanza pedagogica ed emotiva che l'ingresso nella Scuola dell'Infanzia rappresenta per i bambini; l'**assemblea generale** di ottobre in cui viene presentata la Programmazione annuale; le **riunioni di classe**, i **colloqui individuali** tra insegnanti, Coordinatrice e genitori. Per tali colloqui (momenti preziosi del rapporto scuola/famiglia) le insegnanti e la Coordinatrice sono sempre a disposizione in qualunque momento dell'anno scolastico, sebbene vi siano due momenti privilegiati: il colloquio in entrata a scuola (quando il bambino ha 3 anni e la famiglia presenta il proprio bambino alla scuola) e il colloquio in uscita (quando il bambino ha 6 anni e l'insegnante consegna alla famiglia, in un colloquio personalizzato, il **FASCICOLO PERSONALE** che documenta il percorso scolastico, relazionale, di crescita e maturazione dei tre anni di Scuola dell'Infanzia).

Ogni anno ogni sezione elegge **UN genitore rappresentante di classe**.

Anche le varie **feste** che animano l'anno scolastico diventano occasioni per approfondire la conoscenza e per stimolare atteggiamenti di collaborazione. La scuola organizza inoltre degli **incontri di formazione** per i genitori e nonni (condotti da specialisti ed esperti) su temi che riguardano l'infanzia.

## ACCOGLIENZA E INSERIMENTO

L'inserimento dei bambini a scuola nel mese di settembre avverrà in modo assolutamente graduale, prevedendo dapprima poco tempo di permanenza dei bambini a scuola (con la presenza di un genitore) per poi via via aumentarne la permanenza fino a completare l'orario del tempo scuola (eventuali servizi richiesti di pre e post scuola verranno attivati da metà settembre). La collaborazione SCUOLA/FAMIGLIA è indispensabile per favorire una continuità educativa con la famiglia: pertanto gli orari dell'inserimento e le modalità dello stesso (che vengono comunicati alle famiglie nell'incontro a loro riservato nel mese di maggio) dovranno creare un ambiente facilitante per il bambino, soprattutto accogliente e rispettoso dei suoi tempi emotivi. Un ambiente in cui persone, oggetti, arredi, tempi, attività creino condizioni rassicuranti per il bambino. In particolare sono due i momenti importanti della relazione bambino/genitore/scuola: il mattino (con il distacco) e il pomeriggio (con il ricongiungimento).

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE RAGGIUNTE DALL'ALUNNO

La **verifica** e la **valutazione**, non solo degli *obiettivi generali e specifici di apprendimento* conseguiti dall'alunno, ma anche la *verifica* e la *valutazione* della stessa scuola e di ogni componente che ne è parte (risorse umane, professionali, materiali ecc.) sono particolarmente raccomandate dai

documenti programmatici, che parlano appunto di “*verifica degli esiti formativi, della qualità dell’attività educativa e didattica e del significato dell’esperienza scolastica*”.

La verifica e la conseguente valutazione possono realizzarsi solo partendo **dall’osservazione dell’alunno** e del contesto scolastico generale.

Dall’osservazione del contesto scolastico nel suo insieme, ma in particolare di **ogni** bambino nella sua unicità ed irripetibilità, scaturisce poi la **progettazione**, che deve essere “*aperta, flessibile, da costruirsi in progressione e lontana da schematismi*” (Orientamenti ’91).

Nella Scuola dell’Infanzia -ed è bene ribadirlo- non si valuta mai il bambino che, proprio in quanto tale, non può e non deve essere “giudicato”, e quindi valutato. Verranno invece valutati, dopo attenta osservazione, i suoi bisogni, le sue risposte all’attività che la scuola propone, le sue eventuali difficoltà, i suoi reali interessi: tutto ciò per conoscere il *singolo* bambino. Da questa attenta osservazione, il Collegio Docenti ricaverà quali strategie attuare, quali ipotesi progettuali di lungo, medio, breve termine attivare, quali interventi predisporre o magari correggere per puntare al **successo formativo e scolastico**, che è la vera finalità della scuola.

Verifiche e valutazioni -e loro relativa **documentazione** (per esempio: “Pacchetto segni e disegni” per i Grandi) - verranno quindi attivate all’*inizio, durante e alla fine* della Progettazione educativa e didattica di ogni anno scolastico, e saranno comunque frutto del *lavoro collegiale* dell’intero Collegio Docenti

Prezioso momento di “verifica” e “valutazione” (dove lo “sguardo” dell’insegnante -che è prima di tutto educatrice- cerca il “bello” di ogni singolo bambino, e su questo scommette il suo impegno e le sue risorse) è la consegna alle famiglie del Fascicolo personale dell’alunno, che raccoglie e documenta i tre anni di Scuola dell’Infanzia.



## ALLEGATO N° 3

### ALLEGATO 8: CALENDARIO SCOLASTICO 2020/2021 APPROVATO A COLLEGIO UNIFICATO IL 15 GIUGNO 2021

#### CALENDARIO SCOLASTICO 2021 – 2022

(Nota della Regione Lombardia: *“Le presenti disposizioni potranno subire modifiche alla luce di diversa e successiva normativa nazionale e regionale in materia di contrasto alla pandemia da covid-19”*)

- Lunedì 6 Settembre 2021: Inizio scuola Infanzia – sezione Primavera
- Lunedì 13 Settembre 2021: Inizio scuola Primaria
- Lunedì 1 Novembre 2021: Tutti i Santi (sospensione dell’attività didattica)
- Lunedì 6 Dicembre 2021: Sospensione dell’attività didattica
- Martedì 7 Dicembre 2021: sant’Ambrogio, patrono
- Mercoledì 8 Dicembre 2021: Immacolata Concezione
- Da giovedì 23 Dicembre 2021 a venerdì 7 Gennaio 2022 compreso: s. Natale, santo Stefano, Epifania e festività natalizie (sospensione attività didattiche)
- Venerdì 4 Marzo 2022: Carnevale ambrosiano (sospensione attività didattica)
- Da giovedì 14 Aprile a martedì 19 Aprile 2022 compreso: santa Pasqua e festività pasquali (sospensione attività didattica)
- Lunedì 25 Aprile 2022: Festa della Liberazione
- Giovedì 2 Giugno 2022: Festa della Repubblica
- Venerdì 3 Giugno 2022: sospensione dell’attività didattica
- Mercoledì 8 Giugno 2022: Termine lezioni Scuola Primaria
- Giovedì 30 Giugno 2022: Termine scuola dell’Infanzia e sezione Primavera

#### **SCUOLA PRIMARIA**

- 31 Gennaio 2022 Termine primo quadrimestre
- 8 Giugno 2022 Termine secondo quadrimestre
- Dal 9 al 30 Giugno 2022 **DA CONFERMARE:** SCUOLA ESTIVA (a scelta delle famiglie)



INDICAZIONI NAZIONALI 2012  
NUOVI SCENARI 2017  
ALLEGATI N° 4 e 5

Periodico multimediale per la scuola italiana  
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Anno LXXXVIII

Periodico multimediale per la scuola italiana  
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Anno LXXXVIII

# Annali

della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum  
della scuola dell'infanzia  
e del primo ciclo d'istruzione

Poste Italiane s.p.a. -  
Spedizione in A.P. - D.L. 353/03  
(conv. in L. 27/02/04 n. 46)  
art. 1, comma 1 - DCB Firenze

2012  
NUMERO SPECIALE





*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

---

---

INDICAZIONI NAZIONALI  
E  
NUOVI SCENARI

Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale  
per le Indicazioni Nazionali per il curriculum  
della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

DG ORDINAMENTI



## ALLEGATO 7

**SCHEDA DI PASSAGGIO DELLE INFORMAZIONI  
DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA  
SCUOLA DELL'INFANZIA  
PARITARIA "SUORE  
FRANCESCANE"**

**ANNO SCOLASTICO** \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

**CLASSE** \_\_\_\_\_ **INSEGNANTE** \_\_\_\_\_

### DATI ANAGRAFICI DEL BAMBINO

**COGNOME** \_\_\_\_\_

**NOME** \_\_\_\_\_

**NATO/A** A \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

- ANNI DI FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA \_\_\_\_\_
- ANTICIPATARIO  N
- FREQUENZA: REGOLARE  SI NO SALTUARIA  SI NO
- Se "saltuaria" indicare le motivazioni: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**ALUNNO diversamente abile**  **ALUNNO BES certificato**  **ALUNNO BES non certificato**

Ha fruito della presenza dell'insegnante di sostegno e/o assistenza specialistica: **SI**  **NO**

Ore settimanali \_\_\_\_\_

### PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE DELLA

Costant  Saltuari  Assent

Familiare/adulto di riferimento: .....

### PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA ALLA VITA DELLA SCUOLA

	SI	NON SEMPRE	MAI
Rispetta gli orari di entrata ed uscita?			

<b>È puntuale nella restituzione delle comunicazioni?</b>			
<b>Partecipa regolarmente ai colloqui?</b>			
<b>Si interessa delle attività svolte a scuola</b>			

**LIVELLO PADRONANZE E COMPETENZE (LEGENDA)**

<b>LIVELLO</b>	<b>VALUTAZIONE</b>	<b>DESCRITTORE</b>
<b>(A) AVANZATO</b>	<b>O.T.R.</b>	<b>Obiettivo totalment e raggiunto</b>
<b>(B) INTERMEDIO</b>	<b>O.R.</b>	<b>Obiettivo raggiunto</b>
<b>(C) BASE</b>	<b>O.P.R.</b>	<b>Obiettivo parzialmen te raggiunto</b>
<b>(D) PARZIALE</b>	<b>O.N.R.</b>	<b>Obiettivo non raggiunto</b>

Nella casellina corrispondente a ogni indicatore delle varie aree della scheda, esprimere con giudizio sintetico (O.T.R./O.R./O.P.R./O.N.R.) il livello di valutazione relativo/ Avanzato, Intermedio, Base, Parziale).

In base ai livelli registrati esprimere, altresì, un valore medio da riportare alla voce “**Maturazione**”

**PADRONANZE E COMPETENZE NELLA FASE DI PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA**

**1. AMBITO della CONQUISTA DELL'IDENTITÀ**

Affronta le nuove esperienze con serenità	
È consapevole di sé come persona unica e irripetibile	
Sa sperimentare nuovi ruoli e diverse forme di identità	
Ha stima e fiducia in sé	
Riconosce le proprie relazioni parentali	
Sa riconoscersi come individuo (nome, genere)	
Riconosce di appartenere ad una comunità	

**2. AMBITO MOTORIO**

Coordinazione dinamica generale	
Equilibrio statico e dinamico	
Orientamento spazio - temporale	
Padronanza fino – motoria	
Competenze senso - percettive	
Coordinazione oculo - manuale	
Conoscenza dello schema corporeo	
Esecuzione di percorsi e giochi motori	



Autonomia soggettiva (a livello personale)	
--	--

Autonomia oggettiva (nelle varie attività)	
--	--

<b>3. AMBITO DELLA SOCIALITA', RELAZIONE E CITTADINANZA</b>	
Integrazione e adattamento alla vita di gruppo	
Rispetto delle regole	
Senso di responsabilità	
Spirito d'iniziativa nelle varie attività	
Collaborazione con i compagni	
Accettazione e risoluzione di semplici situazioni problematiche	
Partecipazione ed interesse	
Collaborazione e interazione in gruppi eterogenei	
Capacità di agire in modo autonomo	
Capacità di affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato	

<b>4. AMBITO LOGICO CONCETTUALE</b>	
Acquisizione dei fondamentali concetti topologici	
Orientamento nello spazio - foglio	
Classificazione di oggetti in base ad un attributo (forma, colore, dimensione)	
Seriazione di oggetti (per dimensione, spessore.)	
Successione temporale/ Esecuzione di semplici sequenze	
Comprensione di semplici relazioni di causa - effetto	
Formulazione di domande, di semplici ipotesi, previsioni e soluzioni	

<b>5. AMBITO LINGUISTICO – ESPRESSIVO - COMUNICATIVO</b>	
Comprensione di messaggi	
Formulazione di frasi di senso compiuto e correttamente articolate	
Descrizione verbale di situazioni	
Comunicazione coerente del proprio vissuto attraverso il linguaggio	
Comunicazione verbale con i compagni	
Comunicazione verbale con gli adulti	
Comprensione del messaggio comunicativo di storie in sequenza	
Utilizzo delle conoscenze e delle informazioni in maniera interattiva	
Comprensione di parole e semplici messaggi in lingua inglese (colori, famiglia, saluti)	
Utilizzo del disegno come forma espressiva comunicativa	
Colorazione entro margini definiti	
Utilizzo creativo dei materiali a disposizione	
Uso della voce per riprodurre canti	
Uso di apparecchiature tecnologiche per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e esprimersi attraverso esse	

**MATURAZIONE GLOBALE**

<b>AMBITO</b>	<b>LIVELLO</b>
CONQUISTA DELL'IDENTITÀ	
MOTORIO	
SOCIALITA', RELAZIONE E CITTADINANZA	
LOGICO - CONCETTUALE	
LINGUISTICO – ESPRESSIVO - COMUNICATIVO	

**AREA AGIO-DISAGIO (NOTE PARTICOLARI SULL'ALUNNO)**

<p><b>Difficoltà specifiche:</b> <input type="checkbox"/> motoria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> relazionale</li> <li><input type="checkbox"/> linguaggio</li> <li><input type="checkbox"/> percezione</li> <li><input type="checkbox"/> logica</li> <li><input type="checkbox"/> Altre</li> </ul>
<p><b>Altro:</b> <input type="checkbox"/> Diversamente abile</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Difficoltà comportamentali</li> <li><input type="checkbox"/> Problemi di salute</li> <li><input type="checkbox"/> Svantaggio socio-culturale</li> </ul>

Ulteriori altre eventuali informazioni sull'alunno/a e suggerimenti per la formazione delle classi:

---



---



---



---

L'insegnante di Classe

\_\_\_\_\_

La Coordinatrice didattica

\_\_\_\_\_

Milano, li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

## I NOSTRI RACCORDI INFANZIA/ PRIMARIA

- Per l'anno scolastico 2019/2020, il titolo del progetto di raccordo è stato "Un libro, un sogno, un volo" ed ha avuto come testo di riferimento "La montagna di libri più grande del mondo". Per tale percorso sono stati svolti tre incontri online nel mese di Maggio, data la situazione pandemica in corso.  
Nel primo incontro la Coordinatrice ha letto una parte del testo; successivamente è stato chiesto ai bambini di realizzare un disegno dal titolo "Quale ti piacerebbe fosse il tuo volo immaginario? Dove vorresti volare? Perché? Con chi? Con che cosa?".  
Nel secondo incontro è stato chiesto ad ogni bimbo di mostrare e spiegare il proprio disegno, è stato terminato il racconto del libro ed è stato assegnato come compito per la volta successiva quello di disegnare la parte che preferiscono di un loro libro del cuore e di portarlo nell'ultimo incontro.  
Nell'incontro finale è stato chiesto ad ogni bimbo di presentare il proprio libro del cuore, è stato presentato uno dei libri in adozione per il successivo anno scolastico "La palestra di Giacomo Stella" e sono stati mostrati due video tutorial "Costruisco un acchiappasogni" e "realizzo un aeroplano con gli origami". Tali lavoretti saranno riportati a settembre dai bambini il primo giorno di scuola.
- Per l'anno scolastico 2020/21, il progetto di raccordo infanzia/primaria si intitola "Su su fino alle stelle" ed ha avuto come lettura chiave il testo "Il topino che voleva leggere". Sono stati svolti due incontri, il primo il giorno 13 Maggio ed il secondo il giorno 20 Maggio.  
Nel corso del primo incontro la Coordinatrice ha avviato la lettura della storia coadiuvata da burattini e, successivamente, le insegnanti hanno aiutato i bambini nella costruzione del Topino Gino, del fagottino, della nave di carta, dell'aereo di carta, di un uccellino da colorare e di un castello da colorare.  
Al termine di esso i bambini hanno fatto una merenda tutti insieme.  
Nel secondo incontro, invece, viene conclusa la lettura della storia, viene presentata la futura maestra di classe prima, la quale consegna ad ogni bambino un cartellino col nome e la scritta "classe Prima" (che prepareranno gli alunni di Quinta e che i bambini della futura Prima ritroveranno sul proprio banco a settembre).  
Ai bambini viene poi chiesto di disegnare il frammento di storia che maggiormente hanno gradito, viene loro consegnata la frase stampata sul retro del libro e verrà poi preparato un "contenitore" che ognuno di loro ritroverà a settembre. Gli alunni di quinta, poi, lasceranno come ricordo un topino disegnato e colorato come ricordo di questo passaggio.





## ALLEGATO 8

### PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Istituto Suore Francescane di Garegnano  
Scuola Primaria Parificata Paritaria

a.s. 2019/2020

#### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>4</b>
➤ Minorati vista	/
➤ Minorati udito	/
➤ Psicofisici	4
➤ Altro	/
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	2
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	7
<b>3. svantaggio</b>	
➤ Socio-economico	/
➤ Linguistico-culturale	/
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	5
<b>Totali</b>	<b>20</b>
<b>% su popolazione scolastica di 109 alunni</b>	<b>18,3%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>4</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>8</b>
<b>N° di PDP(BES) redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>1</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	Prevalentemente utilizzate in...	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (Classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>

<b>Referenti di Istituto</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		<b>NO</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori (Titolari) di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro: collegi e formazione	<b>SI</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>NO</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	<b>NO</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>NO</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>NO</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				<b>SI</b>
	Altro:				<b>NO</b>
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	<b>X</b>				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			<b>X</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	<b>X</b>				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				<b>X</b>	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione è stato creato con i seguenti compiti:

- effettua la rilevazione dei BES
  - tiene monitorati gli interventi educativi in itinere, cura i report degli stessi con le famiglie
  - raccoglie la documentazione
  - verifica periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e aggiorna eventuali modifiche ai PDP e ai PEI
  - Verifica il grado di inclusività della scuola
  - coordinatrice scolastica: organizza i GLI e i GLH, cura i rapporti con le famiglie dei bambini BES
- Punto di forza per gestire al meglio le risorse della scuola, è la costante cooperazione tra le insegnanti titolari, di sostegno e gli educatori.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Sì, attraverso percorsi di formazione specifica, partecipazione a convegni e giornate studio (Clil, Webinar, incontri su tematiche specifiche quali: autismo, disprassia e didattica inclusiva)

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

- Per i bambini: attraverso l'osservazione dei bambini stessi (BES) e l'osservazione delle dinamiche delle classi nelle quali sono inseriti;
- Per le famiglie: attraverso colloqui di presentazione e restituzione dei PEI e dei PDP ad inizio e alla fine dell'anno scolastico.
- Introduzione di una "griglia di comportamento" in modo da rendere più chiaro sia agli alunni che alle famiglie, i parametri di valutazione dei voti in pagella relativi al comportamento.
- Autovalutazione alunni.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti **all'interno** della scuola**

Alla base del piano esiste un modello di flessibilità che vede inclusi soprattutto i docenti di sostegno. Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica. Il sostegno per la disabilità è così articolato:

- 1) Assistenza educativa comunale (educatori)
- 2) Sostegno scolastico attivato dalla scuola- attività in sezione e fuori sezione mirate al raggiungimento degli obiettivi specifici individualizzati-
- 3) Nel PEI e nei PDP vengono segnalate attività in progetti specifici – attività in progetti proposti a tutti gli alunni della scuola, attività mirate all'accoglienza e inclusione pensate specificatamente per le sezioni dove sono inseriti i bambini BES

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti **all'esterno** della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Collaborazione con la rete (ad esempio UOMPIA)



**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie.

La corretta e completa compilazione dei PDP e dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto docente di sostegno-famiglia è molto stretto. In particolare consegna PEI e PDP ad inizio e fine anno scolastico.

Coinvolgimento delle famiglie nelle feste e in altri momenti della scuola (es: formazione con psicopedagoga)

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Ad inizio anno scolastico, individuabile nei singoli PEI e PDP

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Referenti Istituto: GLI+GLH
- Pedagogista/Coordinatrice (interna alla scuola)
- Referente BES (interna alla scuola)
- Educatori comunali
- Docenti
- Personale ausiliario

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti tramite progetti didattico-educativi a tematica inclusiva.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

//

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

-Colloqui di presentazione con le famiglie dei bambini con Diagnosi Funzionali ad ingresso a settembre  
-Raccordi con insegnanti della scuola primaria e secondaria del territorio, con lettura PEI e colloqui di restituzione

- Preparazione/compilazione delle schede di presentazione (raccordo) alla Primaria e Secondaria del territorio

-Compilazione schede di osservazione e presentazione da fornire alle Primarie e Secondarie fuori dal territorio (che accoglieranno i nostri bambini uscenti)

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 07/11/2019**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13/11/2019**

## Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>1 + 1 in fase di certificazione</b>
➤ <b>Minorati vista</b>	
➤ <b>Minorati udito</b>	
➤ <b>Psicofisici</b>	
<b>2. Disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro – BES (bambino nato con una sindrome rara; in terapia per psicomotricità e logopedia)</b>	<b>1</b>
<b>3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>2</b>
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	<b>5</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>5 %</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>1</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		<b>No</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>No</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>No</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>Altri docenti (insegnanti di sezione)</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>No</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>No</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>No</b>
Altro:	<b>No</b>	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>No</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>
	Altro:	<b>No</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;		<b>X</b>			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		<b>X</b>			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;	<b>X</b>				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;	<b>X</b>				
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	<b>X</b>				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			<b>X</b>		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **GLI:** redige il PEI, tiene monitorati gli interventi educativi in itinere, cura i report degli stessi con le famiglie
- **Coordinatrice scolastica:** organizza i GLI, coordina gli interventi di rete con ASL, UOMPIA, Enti Locali, cura i rapporti con le famiglie dei bambini BES

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

E' intenzione della scuola:

- attivare percorsi di formazione con una psicologa/psicoterapeuta su temi riguardanti la disabilità, l'inclusione, lo sviluppo cognitivo-relazionale ed emotivo in età evolutiva.
- far partecipare i propri docenti a percorsi formativi specifici sul tema BES (come previsto dalle Linee Guida emanate dall'USR)

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

- Per i bambini: attraverso l'osservazione dei bambini stessi (BES) e l'osservazione delle dinamiche delle classi nei quali sono inseriti;
- Per le famiglie: attraverso colloqui di presentazione e restituzione dei Pei e attraverso colloqui individuali laddove ce ne fosse necessità

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Sostegno per disabilità psicofisica:

- 1) assistenza educativa/ente locale
  - 2) sostegno scolastico - attività in sezione e fuori sezione mirate al raggiungimento degli obiettivi specifici individualizzati-
  - 3) nel PEI + attività in progetti specifici – attività in progetti proposti a tutti gli alunni della scuola, attività mirate all'accoglienza e inclusione pensate specificatamente per le sezioni dove sono inseriti i bambini BES
- Svantaggio:
- 1) colloqui con le famiglie
  - 2) attività mirate in sezione o fuori sezione

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

//

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Preso visione, consapevolezza e condivisione del PEI ad inizio anno, in itinere e a fine anno, su iniziativa della scuola e/o delle famiglie.  
Coinvolgimento delle famiglie nelle feste e laboratori

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Ad inizio anno scolastico, individuabile nei singoli PEI

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Referenti istituto: GLI
- pedagogista/coordinatrice (interna alla scuola)
- referente BES (interna alla scuola)
- educatrici comunali
- docenti di sezione

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

//

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- un colloquio di presentazione con le famiglie con bambini che hanno Diagnosi Funzionali ad ingresso a settembre,
- raccordi con le insegnanti della scuola primaria del territorio, con lettura PEI e colloqui di restituzione (dove richiesto)
- compilazione schede di osservazione e presentazione da fornire alle Primarie fuori dal territorio (che accoglieranno nostri bambini uscenti)

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 18/01/2021**

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data .../.../2021**



## ALLEGATO N° 9

### REGOLAMENTO / CARTA DEI SERVIZI

#### PREMESSA

Il Regolamento, nel rispetto delle varie componenti della Comunità Educativa, con le direttive e le norme contenute, si propone di offrire a tutti i membri indicazioni chiare e precise per un'intensa e proficua collaborazione nell'ambito delle varie attività educative, che si svolgono nell'Istituto.

#### ISCRIZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

- L'iscrizione, da rinnovarsi ogni anno, si riferisce ai bambini nati entro il 31 dicembre.
- ANTICIPATARI: Per i bambini nati dopo il 31 dicembre (E COMUNQUE ENTRO IL 30 APRILE, per i quali è possibile l'anticipo scolastico) la Direzione della scuola recepirà ed attuerà -di anno in anno- le indicazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca, secondo disponibilità dei posti.
- L'iscrizione comporta da parte dei genitori la presa di coscienza, l'adesione ed il pieno rispetto dei principi educativi che ispirano la nostra scuola, nonché l'adesione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, alla Carta dei Servizi, al Progetto educativo.

#### CRITERI DI ACCESSO E DI PRIORITA' DELLE ISCRIZIONI

1. FRATELLI e SORELLE DEI GIA'FREQUENTANTI
2. BAMBINI/E RESIDENTI NEL COMUNE di MILANO
3. BAMBINI/E DIVERSAMENTE ABILI
4. BAMBINI/E RESIDENTI IN ALTRI COMUNI

Esauriti i posti disponibili, si aprirà la **LISTA DI ATTESA** (con i criteri di priorità sopra esposti).

#### CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico, con i relativi giorni di vacanza e di sospensione delle attività didattiche, è deliberato dal Consiglio di Istituto e comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico; segue le indicazioni del MIUR (Ministero Istruzione Università e Ricerca) dell'Ufficio scolastico regionale (pur nel rispetto dell'Autonomia scolastica delle singole scuole).

- La scuola dell'Infanzia inizia il 5 settembre e termina il 30 giugno
- La scuola primaria inizia il 12 settembre e termina la prima settimana di giugno (secondo le disposizione del Miur e dell'USP).

**Dal termine delle lezioni al 30 giugno sarà possibile iscrivere i propri figli alla SCUOLA ESTIVA (quota settimanale a parte, non compresa nella retta).**

## MESE DI LUGLIO – CENTRO ESTIVO

Qualora ci fosse un significativo numero di richieste, l'Istituto organizzerà il CENTRO ESTIVO A LUGLIO, sia per l'Infanzia che per la Primaria.

### RETTE

- Il contributo mensile viene stabilito ogni anno dalla scuola e comunicato alle famiglie all'atto dell'iscrizione o del rinnovo dell'iscrizione.

**La retta è da versare tassativamente entro il giorno 5 del mese di competenza, da settembre a giugno compresi, indipendentemente dalla frequenza del bambino. E' quindi da versare intera anche in caso di malattie prolungate del bambino (per la scuola dell'Infanzia: la retta è da versare intera anche nel mese di settembre, dedicato ad un inserimento graduale del bambino a scuola).**

- Qualora non fosse possibile rispettare queste modalità di pagamento, è opportuno avvisare la Direzione per evitare spiacevoli solleciti.
- **In caso di ripetuti e non giustificati ritardi nel pagamento delle rette:** il Gestore di Istituto contatta la famiglia, concordando un piano di rientro per il recupero della somma.
- Non bastasse, verrà inviata alla famiglia una mail e una raccomandata di sollecito.
- Non bastasse, il Gestore procederà per vie legali.

### ORARI

#### **Attività didattica**

L'attività didattica dell'Istituto è articolata, per ciascun ordine di scuola, secondo l'orario di seguito riportato.

#### **Scuola dell'Infanzia**

Ingresso: 8.30-9.00 - Uscita: 15.50 (è possibile un'altra uscita alle 13.00)

Pre-scuola: 7.30-8.30

Dopo scuola: 16.00- 17.45

#### **Scuola Primaria**

Ingresso: 8.15 - Uscita: 15.55

Pre-scuola: 7.30 - 8.15

Dopo scuola: 16.10 - 17.45

**Le attività pomeridiane extrascolastiche (dalle 16.15 alle 17.30) iniziano a ottobre e si concludono alla fine di maggio.**

**E' RACCOMANDATA LA MASSIMA PUNTUALITA' NEL RISPETTARE GLI ORARI DI ENTRATA E DI USCITA**

### DELEGHE E AUTORIZZAZIONI

Per **nessun motivo bambini e alunni verranno affidati a persone non autorizzate**; per tale motivo, i genitori che volessero incaricare altre persone a ritirare il bambino dalla scuola, dovranno avvisare SEMPRE la Direzione (all'atto di iscrizione verrà richiesto dalla segreteria l'elenco e la carta di identità delle persone delegate).



## DECRETO LEGISLATIVO GPDR – PRIVACY

All'inizio dell'anno scolastico i genitori firmeranno una "liberatoria" che autorizza la scuola alla raccolta dei dati sensibili (per esempio schede di iscrizioni, foto ecc); la liberatoria viene chiesta anche per postare materiale della scuola sul sito della scuola e sulla pagina Facebook.

## SEGRETERIA E COORDINAMENTO

- La Segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle h.8.00 alle h.11.00, dalle h. 15.00 alle h. 16.30.
- La Coordinatrice didattica è sempre disponibile; per colloqui è gradito l'appuntamento.

## VIGILANZA/GIUSTIFICAZIONI/PERMESSI

### *Entrata/uscita degli alunni*

- **Scuola dell'infanzia:** I genitori, nel rispetto degli orari, affidano i bambini direttamente ai docenti o al personale religioso. Ai genitori non è concesso sostare nei locali della scuola dopo aver accompagnato i bambini. All'uscita i docenti e il personale religioso vigilano affinché gli alunni siano affidati ai genitori o ad adulti delegati.
- **Scuola primaria:** Gli alunni che non frequentano il pre-scuola, possono entrare a scuola dalle ore 8.15. Le lezioni iniziano dal suono della campanella (ore 8.30).
- Le operazioni di entrata e di uscita sono sorvegliate dal personale.

## ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

- **Le assenze, anche di un solo giorno, devono essere giustificate dal genitore** (o da chi ne fa le veci) e registrate sul Giornale di Classe dal docente in servizio alla prima ora (sia Infanzia che Primaria).
- I genitori degli alunni della **scuola Primaria** utilizzano per tale procedura **l'apposita sezione del diario** che verrà consegnato ai bambini il primo giorno di scuola. In caso di mancata giustificazione, lo studente è ammesso in classe ma deve giustificare entro il giorno successivo. La mancata giustificazione è annotata sul registro di classe. Per assenze ripetute e ingiustificate la scuola provvede a contattare la famiglia.
- Per eventuali periodi di assenza programmata dai genitori e legittima, nell'ambito delle normative vigenti, si chiede una comunicazione preventiva scritta alla Direzione e ai docenti di classe.
- Nel caso d'infortuni, si chiede una comunicazione scritta per assicurare, al rientro dell'alunno, adeguata assistenza.
- In caso di malattie infettive e/o esantematiche (morbillo, scarlattina, ecc.) la famiglia è tenuta a darne subito comunicazione in segreteria, la quale provvederà a mettere l'avviso in bacheca.

In applicazione della L. R. 12/2003, la scuola non richiede più il "certificato di riammissione" per assenze superiori a cinque giorni. Si invitano pertanto i genitori, specie dei bambini più piccoli, ad accertare con scrupolo l'effettiva guarigione dalle malattie potenzialmente infettive.

## INGRESSI POSTICIPATI E USCITE ANTICIPATE

- Eventuali ingressi posticipati o uscite anticipate devono essere giustificati tramite diario alla docente di classe. Il docente è tenuto a segnalare alla Direzione ritardi ripetuti che dovranno poi comunque essere giustificati.
- In caso di necessità (visite mediche, malesseri, seri motivi familiari), i genitori possono chiedere, tramite diario, l'uscita anticipata del proprio figlio. Gli alunni devono essere accompagnati da un genitore o da persona maggiorenne espressamente delegata. Gli alunni sono chiamati dalla portineria e attesi nell'atrio della scuola.
- In caso di uscite/ingressi fuori orario per terapie, il genitore deve fornire alla scuola richiesta scritta della struttura presso la quale viene effettuata la terapia, dove devono essere specificati giorni e orari.
- Nel caso di ripetute richieste di ingressi/uscite anticipate/posticipate, la Direzione richiederà ai genitori la documentazione relativa al motivo della richiesta stessa.

## SERVIZIO MENSA

- SCUOLA INFANZIA: a cura di "Milano Ristorazione"
- SCUOLA PRIMARIA: a cura del catering: "Bibos"

Qualunque variazione rispetto al menù deve essere presentata e motivata alla Direzione, nonché documentata da certificato medico (diete religiose, diete in bianco, diete speciali per allergie o altro)

Avvisiamo inoltre che in occasione di eventuali compleanni o feste non si possono portare a scuola dolci fatti in casa, ma solo torte o dolci confezionati.

## GITE E USCITE LUDICO-DIDATTICHE

Per entrambe è necessario che i genitori rilascino alla scuola un'autorizzazione scritta da consegnare all'inizio dell'anno, che permetta al figlio di partecipare a tali iniziative (sul diario, per gli alunni Primaria; direttamente all'insegnante per i bambini Infanzia).

## SICUREZZA

### **Accesso ai genitori**

L'ingresso e la permanenza dei genitori non è consentita, per alcun motivo, nelle aule o nei corridoi all'inizio e al termine delle attività didattiche, senza alcuna richiesta e autorizzazione della Direzione. L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente per la richiesta di uscita anticipata, nelle ore di ricevimento settimanale dei docenti, della segreteria, della Direzione.

E' consentito l'accesso dei genitori membri della commissione mensa, per quanto di loro competenza.

## PARTECIPAZIONE

### **Rapporto Scuola/Famiglia**

L'impegno, che i genitori si assumono con la Scuola all'atto dell'iscrizione dei propri figli, non si esaurisce con l'assolvimento dei doveri amministrativi, ma si estende a una vasta gamma di interventi, intesi a raggiungere, in piena collaborazione, gli obiettivi previsti dal Piano Educativo.

**Tra le varie forme di partecipazione dei genitori alla vita della Scuola hanno particolare rilievo gli incontri personali (COLLOQUI) e comunitari con docenti e Direzione.** Questi devono essere svolti sempre su un piano di mutua fiducia, collaborazione e rispetto, con l'intento di contribuire alla vera formazione dei bambini e dei ragazzi.

Gli incontri personali si svolgono, previo appuntamento, secondo uno specifico calendario che viene

comunicato a tutte le famiglie della Scuola.

Negli incontri comunitari, che si tengono periodicamente, come assemblee convocate dalla Direzione, devono essere privilegiati argomenti di discussione comuni, che puntualizzano qualche aspetto o problema della vita scolastica.

### **Organi collegiali**

I genitori partecipano alla vita della Scuola anche attraverso gli Organi Collegiali, eleggendo i propri rappresentanti nei Consigli di Classe e d'Istituto secondo le modalità previste dalle leggi scolastiche.

## **RISPETTO DELLE NORME, DEGLI SPAZI, DEI TEMPI E DEL PERSONALE DELLA SCUOLA**

Rispettando quanto sopra indicato circa i rapporti dei familiari degli alunni con i docenti, è assolutamente da evitare ciò che può turbare il sereno svolgimento delle attività didattiche (come accedere nelle aule o nei corridoi durante le ore di lezione per conferire con i docenti senza espressa autorizzazione della Direzione) o costituire disturbo o danno per l'Istituto.

E' da evitare il contatto telefonico privato con i docenti.

## **COMUNICAZIONI**

Per qualsiasi comunicazione è opportuno servirsi del diario. Gli avvisi si controfirmano per presa visione.

Qualsiasi iniziativa o comunicazione, da divulgare nell'ambito della scuola, deve essere comunicata alla Direzione per l'approvazione.

Non è consentito distribuire all'interno della scuola inviti per feste di compleanno o simili.

## **ALUNNI SCUOLA PRIMARIA - NORME COMPORTAMENTALI GENERALI**

In qualsiasi momento delle attività didattiche, nel periodo di sollievo e distensione, al momento dell'ingresso e uscita della scuola, gli alunni devono conservare un comportamento responsabile e corretto, evitando parole, azioni o gesti sconvenienti.

E' fatto assoluto divieto agli alunni, secondo le norme vigenti, di usare il proprio cellulare all'interno degli spazi scolastici.

## **MENSA**

Il contesto mensa, inteso come attività educativa nel rispetto delle normative vigenti di cui all'art. 7, comma 4, DLg 59/2004, si propone di formare:

- Al rispetto del cibo;
- Alla preghiera di benedizione e di ringraziamento;
- Ad un'alimentazione completa e variegata;
- Ad un tono di voce che consenta a tutti di comunicare.

## **CORREDO SCOLASTICO E OGGETTI PERSONALI**

**GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA** devono indossare un abbigliamento comodo, che consenta loro la massima autonomia, sia per quanto riguarda il vestiario che le calzature.

Ogni bambino/a dovrà altresì indossare **un grembiolino a quadretti** (azzurro per i maschi e rosa per le femmine) e tenere nel proprio armadietto un paio di scarpine o pantofoline da indossare solo a scuola.

## **CORREDO PERSONALE**

- Grembiolino acquistato autonomamente dalla famiglia

- Asciugamano con fettuccia (per appenderlo)
- Per la nanna: asciugamano grande, lenzuolino copertina (a seconda della stagione) ed eventuale cuscinetto
- Bavaglia (per i bambini di 3 anni)
- Un sacchettino di stoffa o zainetto con “cambio” completo: mutandine, calzine, maglia intima, pantaloni e maglietta
- Un paio di calze “antiscivolo”
- Un paio di scarpe da ginnastica da usare esclusivamente a scuola (da usare anche per ed. Motoria)

**Il tutto deve essere contrassegnato con nome e cognome per intero.**

**GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA** dovranno partecipare alle lezioni delle singole materie **forniti di libri di testo adeguati**, utilizzandoli opportunamente durante lo svolgimento delle lezioni per facilitare il processo di apprendimento.

**Le ragazze indossano il grembiule azzurro, i ragazzi la casacca azzurra (si acquista in Segreteria).**

(il grembiule va portato a casa ogni giorno).

- Per le attività sportive gli alunni devono presentarsi in tenuta sportiva tuta e maglietta della scuola (si acquista in Segreteria) secondo le indicazioni del docente.  
Devono altresì essere forniti di una paio di SCARPE DA GINNASTICHE AD USO ESCLUSIVO IN PALESTRA
- Chi trovasse libri o oggetti appartenenti ad altri nell'ambito dell'Istituto è tenuto a consegnarli subito presso la Segreteria, perché si provveda al più presto a reperire il proprietario. La Direzione non assume responsabilità alcuna per quanto gli alunni potrebbero smarrire nell'Istituto, siano pure oggetti necessari alla scuola e/o di valore.

## CURA DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

Tutti gli alunni hanno il dovere di conservare il decoro e la pulizia dei locali interni ed esterni dell'Istituto e l'integrità di arredi, strutture murarie e tecniche della scuola. Uguale rispetto è dovuto agli oggetti dei propri compagni (libri, articoli scolastici, vestiario, denari, ecc.), che non potranno essere maltrattati o manomessi.

## NORME AMMINISTRATIVE

**PER QUANTO RIGUARDA L'ASPETTO AMMINISTRATIVO SI RIMANDA AL CONTRATTO**

**D'ISCRIZIONE DEBITAMENTE SOTTOSCRITTO (da entrambe le parti coinvolte: Gestore di Istituto “Suore Francescane CIM” e la famiglia)** per tutte le attività curriculari e alle specifiche indicazioni dell'amministrazione dell'Istituto.

I genitori sono tenuti a comunicare presso la segreteria ogni eventuale cambiamento di indirizzo, numero telefonico o e-mail, consegnati all'atto dell'iscrizione.

## CONCLUSIONE

Le norme del Regolamento devono essere conosciute e rispettate da tutti coloro che fanno parte della nostra Comunità scolastica. Le gravi e ripetute infrazioni, poiché costituiscono un ostacolo al raggiungimento delle finalità proprie dell'Istituto, possono essere motivo di allontanamento dalla Comunità stessa.



## ALLEGATO N° 10

### PROGETTAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA a.s. 2019-20

Anche la Progettazione della scuola dell'Infanzia sarà ispirata a SAN FRANCESCO e ai "4 elementi naturali": terra, aria, acqua, fuoco.

Titolo della Progettazione: "4 AMICI PER LA VITA".

#### **1^ Unità di apprendimento – ottobre/novembre**

##### **ZOLLETTA LA TERRA**

- ✚ ✓ La TERRA è bella! «SORELLA MADRE TERRA»
- ✚ ✓ Scopriamo la TERRA: osservazioni e sensazioni
- ✚ ✓ La TERRA in autunno: il BOSCO ✓ Le FOGLIE: colori, rumori, mappature, impronte
- ✚ ✓ Un ANIMALE e la terra: il GHIRO
- ✚ ✓ La terra e l'ARTE: ascoltiamo e danziamo «L'AUTUNNO» di Vivaldi
- ✚ ✓ Siamo tutti «ZOLLETTE»: ci tuffiamo in un bosco autunnale
- ✚ ✓ Educazione ambientale - NON SPORCHIAMO LA TERRA!
- ✚ ✓ Scienziati per un giorno: un esperimento con la terra L'ATELIER CON I BAMBINI con l'atelierista «FARE» PER IMPARARE LA TERRA / LE TERRE LA CRETA / LE CRETE
- ✚ Natale LA TERRA DOVE E' NATO GESU': LA PALESTINA

#### **2^ Unità di apprendimento gennaio /metà febbraio SOFFIO...**

##### **L'ARIA**

- ✚ ✓ L'ARIA è bella! «Frate vento, l'aria, le nuvole, il sereno e ogni tempo.»
- ✚ ✓ «Ogni tempo...» ragioniamo su come può essere il tempo
- ✚ ✓ Che TEMPO fa? Giochiamo a fare i meteorologi! ✓ Il tempo e i PROVERBI – intervista ai nonni
- ✚ ✓ L'ARIA in INVERNO
- ✚ ✓ Gli ANIMALI nel cielo (uccelli migratori)
- ✚ ✓ Siamo tutti «SOFFI»: i suoni dell'aria ✓ Educazione ambientale: cos'è lo smog?
- ✚ ✓ L'aria e l'ARTE – UN QUADRO
- ✚ ✓ Scienziati per un giorno

#### **3^ Unità di apprendimento –febbraio/marzo SCINTILLA...**

##### **IL FUOCO**

- ✚ ✓ Il FUOCO è bello! «Fratello fuoco...bello, gioioso, robusto e forte»
- ✚ ✓ Il fuoco, SCOPERTA antica (grotte rupestri e graffiti)
- ✚ ✓ Giochiamo a fare gli uomini primitivi
- ✚ ✓ Piccola grigliata in cortile! (il fuoco serve per cucinare»

- ✚ ✓ Disegni con la carbonella ✓ Educazione ambientale: il fuoco può essere pericoloso
- ✚ ✓ Scienziati per un giorno
- ✚ ✓ Il fuoco e l'ARTE
- ✚ ✓ Uscita didattica: la CASERMA dei Vigili del Fuoco
- ✚ ✓ Festa del papà: 19 Marzo
- ✚ ✓ IRC : Quaresima e Pasqua 4^ Unità di apprendimento – aprile/maggio BRIO... L'ACQUA
- ✚ ✓ L'ACQUA è bella! «Sorella acqua, utile, umile, preziosa e casta»
- ✚ ✓ Scienziati per tanti giorni: esperimenti con l'acqua
- ✚ ✓ L'acqua del BATTESIMO: ricordi, foto, preghiere
- ✚ ✓ Educazione ambientale: l'acqua è preziosa – istruzioni per l'uso
- ✚ ✓ L'acqua e l'ARTE: le fontane e i giochi d'acqua di VILLA LITTA (Lainate)
- ✚ ✓ «IN RIVA AL MARE»: spettacolo teatrale
- ✚ ✓ GIUGNO Il cantico delle Creature di San Francesco Composizione del LIBRO con i QUADRI dei quattro elementi

#### - **Madre Caterina e la sua Scuola:**

- UN GIORNO DI FESTA A LEI DEDICATO: LUNEDI' 4 MAGGIO
- CORSO DI FORMAZIONE sul Progetto educativo di Madre Caterina con la Psicopedagogista Lucia Todaro



## ALLEGATO 11

### SCUOLA INFANZIA – SEZIONE

#### PRIMAVERA RELAZIONE A

#### DISTANZA

Dal 24 febbraio all'8 giugno 2020

### ORGANIZZAZIONE

Dopo il DPCM del 23 Febbraio 2020 e del 4 Marzo 2020 che ha previsto la chiusura delle scuole (*primo decreto*) e la sospensione dell'attività didattica (*secondo decreto*) **il nostro Istituto "Suore Francescane" delibera di attivare una didattica/relazione alternativa al fine di garantire la continuazione della Progettazione educativa-didattica "TERRA-ARIA-ACQUA-FUOCO... doni di Dio" e di offrire una continuità nella relazione tra scuola/bambini/famiglie.**

I **COLLEGI DOCENTI** in presenza sono stati sospesi, ma sono continuati in modalità online attraverso le cool in GOOGLE MEET.

**Le comunicazioni tra docenti e coordinamento** sono avvenute tramite piattaforma meet, email, telefono, wapp.

**Le comunicazioni scuola/famiglia** tramite email, telefono, wapp, piattaforma.

**Le Suore** hanno rivolto un saluto settimanale (generalmente la domenica) alle famiglie tramite wapp dei Rappresentanti.

**COORDINAMENTO e SEGRETERIA** sono sempre state a disposizione di Docenti, alunni e famiglie (tramite piattaforma e lavoro da remoto).

La segreteria ha riaperto in presenza dall' 8 maggio.

### STRUMENTI E ORGANIZZAZIONE

Dopo un paio di settimane di non attività (nella speranza di riprendere la scuola in presenza) la nostra scuola si è attivata per far fronte all'emergenza allo scopo di mantenere costante e significativa la **CONTINUITA' DIDATTICA E RELAZIONALE BAMBINI/INSEGNANTI e SCUOLA/FAMIGLIA.**

Dopo varie riflessioni, abbiamo optato per la scelta di questi strumenti di comunicazione:

- **VIDEO tramite wapp** (che le insegnanti preparavano e la Coordinatrice girava alle Rappresentanti perché, a loro volta, li girassero nelle chat di classe).
- **TELEFONATE personali** ai singoli bambini ogniqualvolta la necessità lo richiedesse.
- **PIATTAFORMA GOOGLE MEET** (da aprile) per saluti settimanali ai bambini e per attività didattiche per i bambini di 5 anni

### PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE

Ogni giorno della settimana abbiamo girato un VIDEO a tutti i bambini, con la seguente modalità:

- **LUNEDI'** = attività di pregrafismo per i 5 anni (alcune delle quali modulate anche per i 3 e 4 anni)
- **MARTEDI'** = progettazione didattica-educativa: "*Terra-aria-acqua-fuoco...doni di Dio*"
- **MERCOLEDI'** = attività proposte dalle insegnanti specialiste: ed. Motoria, lingua inglese, musica
- **GIOVEDI'** = laboratorio di arte e cucina
- **VENERDI'** = insegnamento religione cattolica

- Non sono mancate attività di auguri ecc. per la festa del papà e della mamma, di pasqua, della fine della scuola, dei “diplomi” per i 5 anni.

## ATTIVITA' PER I BAMBINI DI 5 ANNI

- Ai bambini che il prossimo anno passeranno in Prima Primaria, abbiamo dedicato delle attività mirate ad approfondire la loro preparazione, in particolare attività di **pregrafismo** e di rafforzamento dei più **importanti prerequisiti**.
- Da aprile, ogni insegnante ha incontrato settimanalmente il gruppo dei 5 anni sulla **piattaforma Google meet**.
- **RACCORDO INFANZIA/PRIMARIA: “Un libro, un sogno, un volo”**. Il raccordo si è articolato in **3 incontri con i bambini** che frequenteranno la nostra futura Prima e si è concluso con la **riunione per i genitori**.
- **FESTA DEI DIPLOMI** (su piattaforma)

## ALUNNI CON SOSTEGNO

- Al termine dell'anno scolastico l'insegnante e la Coordinatrice hanno presentato (in un colloquio su piattaforma) il PEI finale agli alunni con Diagnosi funzionale.

## ORGANI COLLEGIALI IN PIATTAFORMA

- **COLLEGI DOCENTI su MEET** = la Coordinatrice ha provveduto alla convocazione dei Collegi e anche degli scrutini del 2° Quadrimestre; le Docenti rispondevano email per avvenuto riscontro della convocazione stessa.
- I Collegi sono stati convocati con varie modalità: per l'intero corpo Docente Primaria; unificato per tutte le Docenti di Istituto; per le Docenti specialiste; per le Docenti di sostegno; per le Docenti dei consigli di classe.
- Ai alcuni collegi sono state presenti anche sr. Lucia Andrioletti e sr. Margherita Seminati (Gestore di Istituto)
- Ogni Collegio è stato verbalizzato.
- **RIUNIONE RAPPRESENTANTI DI CLASSE** = è stata convocata nelle prime settimane della DAD per una verifica della situazione.
- **RIUNIONE CONSIGLIO DI ISTITUTO/RAPPRESENTANTI DI CLASSE** = è stata convocata ad inizio giugno per presentare le ipotesi del Piano di rientro a scuola a settembre
- **RIUNIONE DI CLASSE** = è stata organizzata nel mese di giugno una riunione per ogni classe della Primaria + una riunione per la futura Prima
- **COLLOQUI** = le Insegnanti e la Coordinatrice sono state sempre disponibili ai colloqui con i genitori.

## AGGIORNAMENTO IN SERVIZIO

- Le Docenti e la Coordinatrice, durante tutti questi mesi, hanno seguito numerosi **WEBINAR online** sulla DAD e su varie tematiche didattiche e di impronta relazionale e pedagogica.

## SEZIONE PRIMAVERA

La scuola si è attivata per mantenere i contatti anche con i bambini e le bambine della sez. Primavera, inviando alle famiglie 3 video settimanali, telefonando ai singoli bambini, dedicando loro un video con foto/ricordo dei mesi trascorsi a scuola.



## CONSIDERAZIONI FINALI

I riscontri delle famiglie (e quindi dei bambini) non sono stati costanti e numerosi; meno della metà dei bambini erano infatti presenti in piattaforma o rimandavano alle loro insegnanti video o attività svolte insieme ai genitori.

Ancora meno numerosi i riscontri delle famiglie della sez. Primavera.

Nonostante ciò, abbiamo ritenuto opportuno continuare nella proposta pianificata, anzi arricchendola durante lo scorrere dei mesi.

E' stata evidente la sofferenza e il disagio dei bambini per la chiusura della scuola; soprattutto per la mancanza della relazione con le insegnanti e con i compagni-

La scuola ha fatto il possibile per "esserci" con i mezzi e le modalità che le circostanze hanno permesso.

Dr.ssa Monica Saccenti  
Coordinatrice didattica

